

# INVEST IN GENOVA







# Genova: una città che investe nelle persone e nel suo futuro



**Silvia Salis**  
Sindaca di Genova

Genova ha intrapreso un percorso di trasformazione fondato sulla centralità delle persone e sulla volontà di costruire una città più equa, attrattiva e sostenibile. La nostra visione si sviluppa in coerenza con gli indirizzi strategici di una città che guarda al 2030 e al 2050, con l'obiettivo di diventare sempre più un luogo in cui vivere, lavorare, studiare e crescere, in un clima di

fiducia, apertura e responsabilità condivisa.

Il progetto di una città come scelta di vita si basa su interventi capaci di attrarre nuove energie e nuove imprese, sostenendo al tempo stesso chi già la abita e amministra i territori. Crediamo che la vicinanza tra istituzioni, cittadini e comunità locali sia un fattore imprescindibile per una governance più inclusiva e partecipata, dove il dialogo e la collaborazione diventano strumenti di costruzione collettiva del futuro urbano.

In questo quadro, lo sviluppo dell'abitare sostenibile assume un ruolo centrale. La città promuove nuovi modelli residenziali per giovani, famiglie, studenti e lavoratori, introducendo soluzioni integrate che favoriscono l'accessibilità, l'innovazione abitativa e la coesione sociale. Parallelamente, l'Amministrazione sta consolidando il posizionamento della città come vero hub universitario, investendo in nuove residenze dedicate allo studio, in infrastrutture moderne e in servizi progettati per migliorare la qualità della vita accademica.

Questa strategia riconosce il ruolo dell'Università di Genova e dei principali centri di ricerca e innovazione, tra cui l'IIT, il CNR e il Talent Garden, che contribuiscono alla creazione di un ecosistema dinamico e competitivo, capace di generare conoscenza, imprese e opportunità.

La rigenerazione urbana rappresenta un ulteriore pilastro della nostra visione. Attraverso la mappatura e la valorizzazione delle aree dismesse o sottoutilizzate, la città punta a trasformare spazi oggi marginali in nuovi poli produttivi, culturali e sociali. I Distretti di Trasformazione, in particolare, costituiscono l'architettura strategica attraverso cui ridisegnare in modo sostenibile e innovativo l'assetto fisico della città.

Lo sport, inteso come strumento di benessere e coesione, è parte integrante di questo progetto.

Il potenziamento delle infrastrutture sportive nei quartieri e la valorizzazione di impianti di grande rilevanza, come lo Stadio Luigi Ferraris e lo Stadio Carlini, rispondono all'obiettivo di offrire spazi multifunzionali, moderni e accessibili, integrati nel tessuto urbano e aperti alla comunità. In quest'ottica si colloca anche lo Sport Park Granarolo-Begato, concepito come luogo di connessione tra attività sportive, natura e patrimonio storico, contribuendo alla riqualificazione dell'intero sistema dei Forti e delle Mura.

La nostra idea di sviluppo economico combina innovazione tecnologica e sostenibilità, nella consapevolezza che la transizione ecologica rappresenti un'opportunità per rilanciare l'industria genovese e promuovere nuove filiere produttive a basso impatto ambientale. Gli investimenti nei data center, nei cavi sottomarini e la candidatura di Genova a sede di una AI Gigafactory europea rafforzano il ruolo della città come hub digitale del Mediterraneo.

Genova mantiene inoltre il suo ruolo fondamentale nel contesto marittimo e logistico. Il porto, primo scalo italiano e snodo centrale del Corridoio Europeo North Sea-Rhine-Mediterranean, rappresenta un motore di crescita e innovazione.

La città, già riconosciuta come Blue Champion da organismi internazionali, intende rafforzare il valore pubblico e intergenerazionale di questa vocazione, promuovendo una visione integrata che unisce Blue Economy, sostenibilità ambientale, tutela del mare e valorizzazione della cultura marittima.

La cultura resta uno degli elementi identitari più forti della nostra città. Il ventesimo anniversario del riconoscimento UNESCO delle Strade Nuove e dei Palazzi dei Rolli ci offre l'opportunità di rinnovare il nostro impegno nella tutela, nella promozione e nella diffusione del patrimonio culturale.

Oggi più che mai, Genova è una città pronta ad accogliere nuove idee, investimenti ed energie.



# INDEX

|                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------|----|
| GENOVA 2030-2050                                              | 4  |
| GENOVA: IL POSTO GIUSTO                                       | 6  |
| VIVERE A GENOVA                                               | 8  |
| CULTURA                                                       | 10 |
| VENTENNALE ROLLI                                              | 12 |
| TURISMO                                                       | 14 |
| MICE - MOSTRE INCONTRI CONGRESSI ED EVENTI                    | 15 |
| SPORT                                                         | 16 |
| IMPIANTI SPORTIVI                                             | 17 |
| GENOVA DA NON PERDERE                                         | 18 |
| CITTÀ CONNESSA                                                | 20 |
| ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY                                | 22 |
| SVILUPPO DIGITALE DELLA CITTÀ                                 | 24 |
| MOBILITÀ SOSTENIBILE                                          | 26 |
| TUNNEL SUBPORTUALE                                            | 30 |
| PORTO                                                         | 32 |
| MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE                                 | 33 |
| NUOVA DIGA FORANEA                                            | 34 |
| GENOVA CITY AIRPORT                                           | 36 |
| GENOVA SI RIGENERA: SPAZI VERDI PER UNA CITTÀ A MISURA D'UOMO | 38 |
| IL PARCO DELLA LANTERNA                                       | 40 |
| IL PARCO DEL POLCEVERA                                        | 42 |
| WATERFRONT DI LEVANTE                                         | 44 |
| RIGENERARE PRÀ                                                | 46 |
| LE MURA E I FORTI DI GENOVA                                   | 48 |
| "CARUGGI"                                                     | 50 |
| PROGETTO CONFESSIONI CULTURALI                                | 52 |
| BLUE ECONOMY                                                  | 54 |
| INNOVAZIONE E TECNOLOGIA - INCUBATORI DI IMPRESE E AZIENDE    | 56 |
| INNOVAZIONE E TECNOLOGIA -RICERCA, SVILUPPO E CREATIVITÀ      | 58 |
| DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE                                   | 62 |
| DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE A GENOVA – DISTRETTO 121          | 64 |
| GREAT CAMPUS ERZELLI                                          | 66 |
| EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI QUARTO                            | 68 |
| STADIO LUIGI FERRARIS GENOVA                                  | 70 |
| STADIO CARLINI-BOLLESAN                                       | 72 |
| PROGETTO SPORT PARK GRANAROLO-BEGATO                          | 74 |
| CASERMA GAVOGLIO                                              | 76 |
| PALAZZO GALLIERA                                              | 78 |
| VILLA SAREDO PARODI                                           | 79 |
| VILLA GRUBER                                                  | 80 |
| VILLA ROSSI                                                   | 81 |
| FONTI E CONTRIBUTI                                            | 82 |

# GENOVA 2030-2050

## SEI PILASTRI DELLA GENOVA DEL FUTURO

### • **Vivibilità:**

Progettare spazi pubblici salubri, aree verdi funzionali, servizi di qualità e aria pulita.

### • **Capacità di sviluppo:**

Promuovere dialogo intergenerazionale, settori economici emergenti e innovazione.

### • **Attrattività:**

Rendere la città un luogo ideale per abitare, lavorare, produrre e visitare, valorizzando la sua bellezza e offerta culturale.

### • **Inclusività:**

Garantire pari opportunità, resilienza e spazi dove ciascuno possa esprimere il proprio potenziale.

### • **Sostenibilità:**

Rispettare le generazioni future con una gestione responsabile delle risorse, secondo principi ESG.

### • **Benessere:**

Assicurare una qualità della vita elevata, creando un ambiente stimolante e accogliente per tutti.



## Le città come luoghi di evoluzione

Le città sono spazi in continua trasformazione che influenzano profondamente la vita quotidiana, sorprendono con la loro innovazione e si adattano alle situazioni eccezionali. Secondo gli scenari accreditati, i cambiamenti climatici, demografici e digitali porteranno a un progressivo inurbamento, con un'Europa caratterizzata da una popolazione sempre più longeva e un'alta presenza di senior.

## Genova Lighthouse e Action Plan 2050

Con il documento strategico "Genova Lighthouse - Città Faro", Genova definisce la propria visione per il 2030, puntando a diventare un modello di sviluppo sostenibile a livello ambientale, economico e sociale. L'obiettivo è potenziare l'attrattività e il posizionamento internazionale della città, rispondendo alle esigenze di cittadini, investitori e visitatori.

Lo strumento attuativo di questa visione è l'Action Plan Genova 2050, un piano operativo volto a catalizzare l'interesse di stakeholder strategici attraverso interventi replicabili. Il percorso di trasformazione si focalizza su sei pilastri fondamentali: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere.

## Investire su potenziale umano e capitale naturale

Genova riconosce l'importanza di valorizzare il rapporto tra terra e mare attraverso innovazioni circolari, connessioni fisiche e digitali, rigenerazione urbana, infrastrutture moderne e nuove competenze. Temi come multigenerazionalità e polifunzionalità sono al centro della trasformazione.

## Genova: un teatro di opportunità

Genova si prepara a diventare una città ideale dove vivere, studiare, lavorare e da visitare. Con il suo territorio unico e una visione strategica, sarà una città a misura d'uomo capace di accogliere e ispirare chiunque vi trascorra anche solo un giorno puntando su una realtà "human centric" dove sport e tempo libero fanno parte della quotidianità del vivere in una città stretta tra monti e mare.

# GENOVA: CAPITALE DELLA LIGURIA



3.400.000  
Pernottamenti turistici - 2024



Tasso di occupazione +6,1%  
rispetto alla media nazionale



6° Comune italiano



Costo medio immobili  
1.827€/mq



Affitto medio immobili  
10,42€/mq



5 università  
22 facoltà universitarie



Principale Porto Italiano

# LIVING IN GENOVA

La qualità della vita in una città è strettamente legata alle 6 qualità che l'Action Plan "Genova 2050" ha definito come elementi indispensabili per la Genova del futuro: vivibilità, sviluppo, attrattività, inclusività, sostenibilità e benessere.

Lavorare per lo sviluppo di ciascuna di queste qualità significa costruire un luogo piacevole dove vivere, lavorare, studiare o da visitare anche solo per un giorno.

I processi di rigenerazione urbana in atto vogliono offrire nuovi spazi per la socializzazione, aree

verdi e salubri adatte ad una vita attiva, luoghi per la cultura che aumentino l'appeal della città.

Gli investimenti per le infrastrutture garantiranno uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile, migliorando le connessioni nella città e con l'esterno, creando opportunità di lavoro, rendendo Genova più attrattiva per nuovi investitori. Ogni intervento va accuratamente inserito nel contesto urbano, complesso e variegato.



## LA CITTÀ DEI 15 MINUTI

Per accrescere la qualità della vita, ormai da tempo si riguarda la città dei 15 minuti, espressione che l'urbanista della Sorbona Carlos Moreno coniò nel 2016, facendo riferimento ad un modello di pianificazione urbana che punta a rendere le città più vivibili e meno impattanti dal punto di vista ambientale. A questo modello si vuole ispirare anche l'Amministrazione genovese.

La città dei quindici minuti è un nuovo paradigma di vivibilità dell'ambiente urbano. È una trasformazione complessa che deve conciliare le esigenze della sostenibilità con i nuovi modi di abitare, lavorare e trascorrere il tempo libero e la necessaria trasformazione dello spazio urbano.

Questo, normalmente monofunzionale, con il centro città e le sue diverse specializzazioni si orienta verso una città **policentrica** fondata su 4 componenti fondamentali: *prossimità, diversità, densità, ubiquità*; una città di *iperprossimità*, di "accessibilità" a tutti e in ogni momento...

Quella in cui, in meno di 15 minuti, un abitante può accedere ai suoi bisogni essenziali della vita.

Analizzando la nostra città appare evidente che Genova sia naturalmente policentrica, nata dall'unione di diversi comuni, oggi quartieri, dove è ancora forte il senso di appartenenza.

Questo aspetto, adeguatamente sfruttato, può agevolare un cambio di prospettiva: non più raggiungere punti distanti tra loro nel minor tempo possibile, ma avvicinarli in modo che gli aspetti essenziali del vivere, abitare e lavorare, curarsi, studiare e divertirsi possano compiersi in un tempo e in uno spazio ragionevoli.

La creazione di riconessioni sostenibili, gli interventi di rigenerazione urbana integrata, la diversa pianificazione dei servizi trasformano la città in un ecosistema urbano che ricollega l'elemento umano all'ambiente circostante, rafforzando comunità, agevolando l'inclusione, riducendo l'impatto ambientale e garantendo una migliore qualità di vita.

### Il Bilancio di Sostenibilità

Tra le prime Città Metropolitane in Italia e tra le best practices in Europa, il Comune di Genova ha avviato il percorso di elaborazione del suo primo Bilancio di Sostenibilità: un documento pubblico e volontario, costruito secondo i più diffusi standard di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale.

Il documento testimonierà l'impegno e i risultati raggiunti dall'Ente e dalla Città nelle dimensioni ambientale, sociale e di governance. La pubblicazione del Bilancio è prevista nella primavera 2026.

La scelta di rendicontare la sostenibilità si inserisce in una più ampia strategia che vede protagoniste le imprese del territorio, a partire dalle Società Partecipate dell'Ente che insieme costituiscono il primo gruppo economico della città, con oltre 5.000 persone impiegate. Un vero e proprio ecosistema di valori, strumenti e soluzioni

per una Genova vivibile, attrattiva, inclusiva e sostenibile.

Perché il futuro di Genova si costruisce solo insieme.

### Studio sulla Carbon Footprint

Il Comune di Genova ha avviato uno studio sulla Carbon Footprint. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e sviluppato in collaborazione con Università di Genova (UniGe) e Politecnico di Torino (PoliTo), mira a quantificare in modo sistematico le emissioni di gas serra dell'Ente.

L'iniziativa fornirà una base scientifica per future strategie di decarbonizzazione, politiche urbane di sostenibilità e interventi mirati alla resilienza climatica. Il percorso si inserisce nell'approccio metodologico del Bilancio di Sostenibilità, redatto secondo i GRI Standard, oggi riferimento internazionale per la rendicontazione non finanziaria.

# CULTURA

Da sempre, il **Comune di Genova** crede nella forza della cultura come opportunità di incontro, apertura e sviluppo sostenibile.

Ogni iniziativa culturale promossa dall'Assessorato alla Cultura è guidata dal principio dell'**inclusività**, pensata per far sentire tutti i visitatori a proprio agio, grazie a percorsi adatti a interessi e capacità diverse.

In ogni scelta progettuale, l'attenzione è sempre più rivolta all'accessibilità per garantire che tutti, indipendentemente dalle proprie condizioni

fisiche, sociali o economiche, possano partecipare e fruire degli eventi e delle esperienze proposti.

La **sostenibilità** è un altro valore cardine: dalle rassegne teatrali agli eventi musicali, dai festival alle mostre, ogni attività è realizzata con una particolare considerazione per **l'impatto ambientale**.



Nel 2026, anno dedicato a "**Genova e le Trasformazioni Urbane**" secondo il Piano Strategico della Cultura, la città celebrerà le fasi e gli eventi più affascinanti e complessi della sua storia.

Le iniziative programmate offriranno un'opportunità unica di esplorare i cambiamenti di una Città mutata nel tempo per soddisfare esigenze sempre nuove scaturite dalle dinamiche sociali, economiche e culturali.

Grazie a **mostre, conferenze, performance e percorsi tematici**, i visitatori avranno la possibilità di rivivere epoche di grande fermento culturale, in un dialogo continuo tra passato e presente.

Genova nel **2026** apre le porte a un anno speciale pieno di eventi, mostre, incontri e percorsi racconteranno un territorio dinamico e creativo, capace di sorprendere chi lo visita. Un progetto costruito insieme alle realtà culturali della città, per offrire un'esperienza ampia, viva e appassionante.

Genova si conferma una Città capace di rinnovare la cultura in energia condivisa: un motore che attiva partecipazione, crescita, educazione e attenzione verso una società sempre più unita, consapevole e rispettosa delle diversità.



# VENTENNALE ROLLI

Nel 2026 si celebrano i vent'anni dall'inserimento del sito "Le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli" di Genova nell'elenco del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO. La designazione UNESCO, riservata a luoghi di eccezionale valore culturale, riguarda 42 degli oltre 100 palazzi rinascimentali e barocchi appartenuti alla nobiltà genovese. Gli incantevoli palazzi dei Rolli non si snodano soltanto lungo le Strade Nuove (oggi Via Garibaldi, Via Balbi, Via Cairoli) ma costellano tutto il cuore antico della città, impreziosendo l'intero centro storico.

UNESCO ha riconosciuto ai Palazzi dei Rolli un valore eccezionale per la loro bellezza e qualità artistica, conosciuta in tutta Europa, e per il sistema di ospitalità pubblica per cui i palazzi, di proprietà privata, venivano messi a disposizione della Repubblica di Genova per accogliere gli ospiti di Stato. Due elementi che confermano come Genova, in tutta la sua storia, sia stata un luogo di incontro, scambio culturale, condivisione di valori.

Genova celebra l'anniversario del riconoscimento con un programma che comprenderà mostre, eventi, appuntamenti culturali e scientifici,

restauri, momenti di coinvolgimento dei cittadini, a partire dai più giovani, organizzati in collaborazione con tutti i soggetti che partecipano al Comitato di Pilotaggio del sito UNESCO e al panorama culturale della città.

Un programma fitto di appuntamenti rivolti a pubblici diversi, genovesi e turisti, studiosi e ragazzi delle scuole, creativi e semplici curiosi, con un'attenzione particolare all'accessibilità per tutti e al tema del turismo sostenibile.

L'obiettivo è far conoscere sempre di più e a più persone i palazzi dei Rolli, garantendo ai turisti e non solo un'esperienza godibile e di alta qualità culturale, diffondendo i valori dell'UNESCO e facendo crescere il senso di appartenenza dei genovesi per il loro patrimonio culturale.

Dal punto di vista scientifico, Genova ospiterà a novembre un grande convegno internazionale aperto alle città e ai territori che ospitano siti UNESCO, per riflettere su come gestire e valorizzare i siti, come metterli centro della vita dei cittadini e dello sviluppo e come creare occasioni di collaborazione e partenariato fra territori. Il Ventennale sarà al centro delle due edizioni



2026 dei Rolli Days, l'evento in cui un gran numero di palazzi pubblici e di proprietà privata si aprono al pubblico: grazie alla competenza e alla passione dei giovani Divulgatori Scientifici, i visitatori possono scoprire la bellezza, la ricchezza e le tante storie di queste dimore straordinarie.

Le due edizioni dei Rolli Days si terranno dal 26 al 28 marzo e dal 16 al 18 ottobre 2026.



Tutte le informazioni su  
[www.visitGenova.it](http://www.visitGenova.it)



**unesco**

Genova: Le strade Nuove  
e il Sistema dei Palazzi dei Rolli  
Inscribed on the World  
Heritage list in 2006

# TURISMO



Genova è una destinazione affermata e in forte crescita: è stata nominata dalla Commissione Europea come Capitale Europea del Turismo Smart, Sostenibile e Accessibile 2026, mentre il Financial Times l’ha definita una gemma segreta italiana da scoprire.

Affacciata sul mare, è una città autentica, storica e perfetta da esplorare a piedi, tra angoli nascosti, cultura, tradizione e buon cibo. Il suo centro storico, uno dei più grandi d’Europa, è un labirinto di caruggi che si aprono su piazzette dove si incontrano profumi e culture diverse.

Qui si trovano Strada Nuova e il Sistema dei Rolli, con 42 palazzi UNESCO, insieme a piazza De Ferrari e Palazzo Ducale, che nel 2026 ospiterà la grande mostra internazionale su Van Dyck (20 marzo–19 luglio).

Genova è entrata nella top 10 delle destinazioni “Best in Travel 2025” di Lonely Planet ed è stata inclusa dal New York Times tra le “52 Places to Go in 2026”, unica grande città italiana

selezionata per il mix di storia e rigenerazione urbana. Nel 2026 si festeggiano anche i 20 anni dei Rolli come patrimonio UNESCO, valorizzati da un centro storico vivace che unisce palazzi nobiliari, botteghe storiche, chiese e locali di charme, collegato alle alture da un sistema unico di ascensori e funicolari.

Con il nuovo brand Genova Outdoor, la città promuove turismo attivo, trekking urbano fra parchi, giardini, villaggi di pescatori e l’area dei Forti e del Parco delle Mura, posizionandosi come destinazione “all seasons”, ideale per esperienze slow e sostenibili integrate con i nuovi servizi elettrici di trasporto urbano.

Il segmento MICE è in forte crescita grazie al Centro Congressi del Porto Antico, mentre dal Porto di Genova operano rinomate compagnie crocieristiche come MSC e Costa, con un transito annuale di circa 3,5 milioni di passeggeri, che scelgono rotte lungo il Mediterraneo, ma anche al di fuori.



**Pernottamenti annuali**  
2024 3.416.289  
+7,6% tourist tax inclusa



**Arrivi annuali**  
2024-2025: + 7,00%



**Stranieri**  
2025: 53,06 % degli arrivi  
2019-2025: + 24,52%



**Pernottamento**  
3.416.231



**Passeggeri Crociere**  
2.400.000



**Hotels**  
Hotel: 96 strutture  
Altre strutture ricettive: oltre 3.000



**Prezzo medio**  
212,8 € / notte (+7,1%)  
Dato riferito ai soli hotel a 4 e 5 stelle



**Permanenza media**  
2,63 (territorio comunale)



## MICE

Genova è una città vivace che organizza eventi di richiamo internazionale, accoglie i delegati business in sedi congressuali moderne ed efficienti, perfettamente posizionate nel contesto della città, a pochi minuti dall’aeroporto, dalle due stazioni principali, dai migliori hotel, dalle principali attrazioni turistiche. Da un meeting nelle sale sul mare del Centro Congressi Magazzini del Cotone a una cena di gala in compagnia di squali e delfini, all’interno dell’Acquario, da una riunione in uno dei tanti alberghi del centro a un evento in una delle magnifiche ville storiche, dei palazzi o dei castelli cittadini. Siamo in grado di trovare la migliore soluzione ad ogni esigenza in ambito congressuale o per la gestione di un grande evento.

Questa è Genova!



**Eventi**  
5.200



**Partecipanti**  
670.000



**Spesa Media**  
€ 350,00



**Spazi espositivi fino a**  
30.000 mq



**Capacità sale fino a**  
3.000 pax



**Camere**  
3.900



**Meeting rooms**  
250

# SPORT



Negli ultimi anni, Genova ha confermato la sua vocazione sportiva, grazie alla sua posizione unica tra mare e monti e alla sua profonda tradizione marinara.

Oltre agli storici eventi che ne caratterizzano l'identità, come il **Giro dell'Appennino**, il **Trofeo Nico Sapio** e la regata delle **Millevele**, la città ha ospitato competizioni di rilievo internazionale. Tra queste, il **Grand Finale di The Ocean Race**, il Giro del Mondo a Vela a Tappe e in equipaggio, che ha proiettato Genova sulla scena sportiva globale, attirando migliaia di appassionati e turisti.

Nel **2024**, Genova è stata insignita del titolo di **Capitale Europea dello Sport**, un riconoscimento che ha permesso di accogliere eventi di altissimo livello, tra cui i **Mondiali di Coastal Rowing** e le

**Beach Sprint Finals**, la spettacolare gara di downhill **Red Bull Cerro Abajo** e la **Coppa del Mondo di Orienteering**.

Questo titolo ha inoltre favorito lo sviluppo dello **sport di base**, coinvolgendo cittadini di ogni età grazie alla collaborazione con **CONI**, **CIP** e gli **Enti di Promozione Sportiva**.

Sempre nel **2024**, la città è stata tappa del **Giro d'Italia** in tre discipline diverse: **ciclismo**, **handbike** e **vela**, trasformandosi in una **grande palestra a cielo aperto**. Un'occasione unica per atleti, turisti e cittadini di vivere lo sport in modo nuovo, sfruttando al massimo le infinite possibilità offerte dal suo territorio.



## IMPIANTI SPORTIVI

Genova si distingue per un'ampia rete di impianti sportivi comunali, fondamentali per lo sviluppo dello sport a tutti i livelli. Con oltre 80 strutture distribuite capillarmente dal centro alle periferie, offre spazi per palestre, piscine, campi da calcio, tennis e molte altre discipline. Questo garantisce alle associazioni sportive la possibilità di allenarsi, organizzare tornei e competizioni in impianti di alta qualità, ben mantenuti e funzionali, adatti ad atleti di ogni età e livello.

Accanto alla valorizzazione degli impianti esistenti, la città investe nella creazione di nuove strutture per ampliare l'offerta sportiva. Sono recentemente stati rinnovati alcuni impianti "storici" della città: la Piscina Mameli, storico impianto di Voltri, rinnovato per ospitare nuoto e pallanuoto di alto livello e il Palasport, simbolo cittadino e porta d'accesso al Waterfront di Levante, riprogettato da RPBW – Renzo Piano Building Workshop. Il nuovo spazio sarà flessibile e polifunzionale, capace di adattarsi a eventi sportivi, allenamenti federali e altre manifestazioni.

Sono inoltre in corso le valutazioni relative al progetto di ammodernamento dello stadio Luigi Ferraris, finalizzate a garantirne la conformità agli standard UEFA in vista della candidatura agli Europei 2032 e già oggetto di proposte ufficiali di restyling, così come lo sviluppo del nuovo progetto di riqualificazione dello stadio Carlini Bollesan, destinato a diventare un impianto multisport moderno e funzionale.

Consapevole del ruolo fondamentale dell'attività fisica per il benessere della cittadinanza, Genova punta anche sulla pratica sportiva all'aperto con l'inserimento di spazi ricreativi attrezzati nei parchi pubblici, e strutture adatte a tutte le età. L'obiettivo è incentivare uno stile di vita attivo, promuovendo inclusione, aggregazione e benessere psicofisico. A tale fine, infatti, è già stato avviato anche il progetto "Sport Senior" per il coinvolgimento della popolazione over 65.

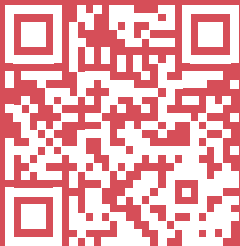


# GENOVA DA NON PERDERE

Genova, città di storia e bellezza, si rivela un palcoscenico internazionale di eventi unici. Mostre d'arte, festival musicali, regate e rassegne cinematografiche animano la città, attirando visitatori da tutto il mondo.

Palazzi storici e piazze pittoresche fanno da sfondo a esperienze indimenticabili, creando un'atmosfera di condivisione e scoperta.

Genova invita ad immergersi in un turbinio d'emozioni, celebrando la sua anima cosmopolita e la sua apertura al mondo attraverso eventi di risonanza internazionale.



### Rolli Days

27-29 marzo 2026  
16-18 ottobre 2026

Tre giorni di aperture straordinarie dei Palazzi dei Rolli - Patrimonio UNESCO, raccontati dai Divulgatori scientifici

<https://landing.visitgenoa.it/rollidays-online>

### Mezza Maratona

18-19 aprile 2026

La Mezza di Genova si disputa in un percorso mozzafiato con partenza e arrivo nel Porto Antico; gli atleti potranno ammirare i principali luoghi d'interesse della città

[www.lamezzadigenova.it](http://www.lamezzadigenova.it)

### Giro dell'Appennino

26 aprile 2026

87° edizione della storica gara internazionale di ciclismo tra Piemonte e Liguria

<https://www.visitgenoa.it/it/eventi>

### Mostra Van Dyck l'Europeo

20 marzo – 19 luglio 2026

Il viaggio di un genio da Anversa, Genova e Londra. Con oltre 60 opere esposte, una delle più importanti mostre dedicate ad Anton Van Dyck

[www.visitGenova.it/it](http://www.visitGenova.it/it)

### Genova Trail

3 maggio 2026

4° edizione della gara di Trail Running, organizzata da Sisport; dal mare alle montagne, dai Palazzi dei Rolli alle storiche fortificazioni genovesi e all'Alta Via dei Monti Liguri

[genovatrail.com](http://genovatrail.com)

### Adunata nazionale degli Alpini

8-10 maggio 2026

Genova ospiterà la 97° adunata nazionale delle "penne nere", occasione per celebrare sia gli Alpini che per valorizzare il capoluogo ligure

[www.adunatalpini.it/genova](http://www.adunatalpini.it/genova)

### Red Bull Cerro Abajo

27-28 giugno 2026

Unica tappa europea della serie che da vent'anni riunisce i migliori atleti di downhill urbano nella cornice del Centro Storico del capoluogo ligure

[www.redbull.com/it-it/events/red-bull-genova-cerro-abajo](http://www.redbull.com/it-it/events/red-bull-genova-cerro-abajo)

### World Orienteering Championship 2026

6-11 Luglio 2026

Campionato Mondiale della disciplina Orienteering, nata nei paesi scandinavi, dove i partecipanti usano una mappa dettagliata per raggiungere i punti di controllo scegliendo il percorso migliore

[woc2026.com](http://woc2026.com)

### Salone Nautico 66° edizione

1-6 ottobre 2026

Storica kermesse internazionale della nautica che richiama centinaia di appassionati del mare

[www.salonenautico.com](http://www.salonenautico.com)

### Capodanno a Genova

31 Dicembre 2026

Evento di piazza per salutare il 2026 all'insegna del divertimento e della musica

[www.visitGenova.it/it](http://www.visitGenova.it/it)

# CITTÀ CONNESSA

## LA GRONDA AUTOSTRADALE

Il progetto della Gronda autostradale di Genova consiste nella realizzazione di 72 chilometri di nuove autostrade e delle annessi infrastrutture. Include l'ampiamiento della pista dell'aeroporto cittadino e il raddoppiamento dell'A7 verso Milano lungo la direttrice est. La Gronda è un progetto strategico che consente l'ammodernamento di un tratto di rete autostradale nazionale lungo l'A10 e l'A7 ed è essenziale per supportare lo sviluppo del porto genovese.

## TERZO VALICO E NODO DI GENOVA

Il Terzo Valico dei Giovi è la linea ad alta velocità che consentirà di rendere più rapido ed efficiente il trasporto ferroviario verso Milano e l'Europa, favorendo la separazione del traffico locale e a



lunga percorrenza. La riqualificazione del Nodo di Genova, attraverso l'impiego di tecnologie avanzate per il recupero di infrastrutture storiche, permetterà di:

- Raggiungere Milano in meno di un'ora
- Avere un collegamento diretto con Rotterdam
- Trasferire il 30% delle merci su rotaia entro il 2030
- Ridurre del 33% i tempi di percorrenza, i costi e le emissioni.

## RETROPORTO CAMPASSO

L'ex Parco ferroviario del Campasso, attualmente composto da oltre trenta binari, sarà ridotto a otto per fare spazio a un retroporto per il traffico merci collegato con il porto genovese. Gli interventi includono una nuova strada già completata e un piano di riqualificazione e rigenerazione urbana a tutela delle aree limitrofe, in fase di progettazione.



# ASSOCIAZIONE GENOVA SMART CITY



## GENOVA INVESTIRE SULLA CITTÀ SMART!

Genova sta attraversando una fase in cui innovazione tecnologica e trasformazione urbana non procedono più su binari paralleli, ma convergono in una strategia integrata che parla direttamente al mondo del real estate e degli investimenti immobiliari. Non si tratta di un racconto astratto di "smart city", ma di un processo che intreccia pianificazione, digitalizzazione, qualità dello spazio pubblico e attrattività economica. In questo scenario, l'Associazione Genova Smart City può assumere un ruolo strutturale esteso a un'attività continuativa di confronto, progettazione e indirizzo.

L'amministrazione comunale ha compiuto una scelta chiara accorpando in un unico assessorato urbanistica, città dei 15 minuti e smart city. È una decisione che supera la frammentazione tra pianificazione fisica e innovazione digitale, riconoscendo che la competitività urbana oggi si gioca sulla capacità di integrare infrastrutture materiali e immateriali. A questa impostazione si affianca la governance dell'Associazione Genova Smart City, guidata da un presidente urbanista e affiancata da una vicepresidenza con deleghe all'urbanistica attuativa, alla smart city e all'edilizia privata. Il messaggio è inequivocabile: la tecnologia non è un layer aggiuntivo, ma uno strumento per qualificare trasformazioni concrete, misurabili nello spazio costruito e nella vita quotidiana.

Per gli investitori questo significa operare in un contesto in cui la digitalizzazione è funzionale alla valorizzazione immobiliare e alla rigenerazione urbana. I concetti di smart city vengono tradotti in criteri operativi, gestione intelligente dell'energia e delle reti, monitoraggio ambientale, infrastrutture digitali integrate nei nuovi interventi, interoperabilità dei dati urbani,

servizi di prossimità coerenti con il modello della città dei 15 minuti. La qualità dell'abitare e del lavorare diventa un asset, sostenuta da sistemi che migliorano accessibilità, sicurezza, efficienza gestionale e resilienza climatica.

L'Associazione, che riunisce oggi oltre ottanta soci tra imprese, centri di ricerca e istituzioni, sta rafforzando la propria funzione di piattaforma permanente. Oltre alla Smart Week, che resta un momento di visibilità e networking internazionale, vengono attivati tavoli tematici di scambio tra soci e pubblica amministrazione su questioni cogenti per la città: rigenerazione del patrimonio esistente, efficientamento energetico, digital twin urbani, logistica e porto, mobilità integrata, gestione dei dati territoriali. Questi tavoli non avranno una funzione meramente consultiva, ma mirano a costruire relazioni operative e filiere progettuali, favorendo partenariati pubblico-privati e l'allineamento tra investimenti immobiliari e strategie urbane.

Il cambiamento più rilevante riguarda la continuità. La smart week non più concentrata in un evento annuale, ma disseminata durante tutto l'anno attraverso workshop, laboratori, confronti con i Municipi e momenti di co-progettazione. Questo approccio crea un ecosistema prevedibile e dialogante, in cui chi investe può intercettare in anticipo indirizzi urbanistici, standard tecnologici e opportunità di collaborazione.

Genova, città policentrica per natura, sta sperimentando una trasformazione che tiene insieme scala urbana e scala di quartiere. La città dei 15 minuti non è solo un principio teorico, ma un criterio che orienta localizzazioni, mix funzionali, servizi e spazi pubblici. In questo contesto la componente digitale abilita nuove modalità di

gestione e fruizione degli immobili, piattaforme per l'efficienza energetica, sistemi di controllo e manutenzione predittiva, integrazione con reti di mobilità e servizi urbani. L'investimento immobiliare si inserisce così in un ambiente che premia qualità, sostenibilità e capacità di dialogo con l'infrastruttura urbana.

L'elemento distintivo è la volontà di "mettere a terra" l'innovazione. I concetti della smart city non restano confinati nei processi digitali o nelle applicazioni tecnologiche isolate, ma si traducono in trasformazioni fisiche, in rigenerazione di aree strategiche, in nuovi standard per l'edilizia privata e per gli spazi pubblici. Allo stesso tempo si lavora sulla dimensione culturale, perché la comprensione da parte dei cittadini dei benefici generati dall'innovazione è parte integrante della

riuscita dei progetti e della loro accettabilità sociale.

Per chi guarda a Genova come destinazione di investimento, il quadro che emerge è quello di una città che ha scelto di integrare pianificazione, tecnologia e governance in un'unica traiettoria. Un ecosistema in cui pubblico, ricerca e impresa dialogano in modo strutturato, in cui le politiche urbane sono allineate con le opportunità di sviluppo immobiliare e in cui l'innovazione diventa leva di attrattività. In un mercato sempre più attento a criteri ESG, resilienza e qualità della vita, Genova si propone non solo come luogo di trasformazione, ma come piattaforma intelligente per generare valore duraturo nello spazio urbano.



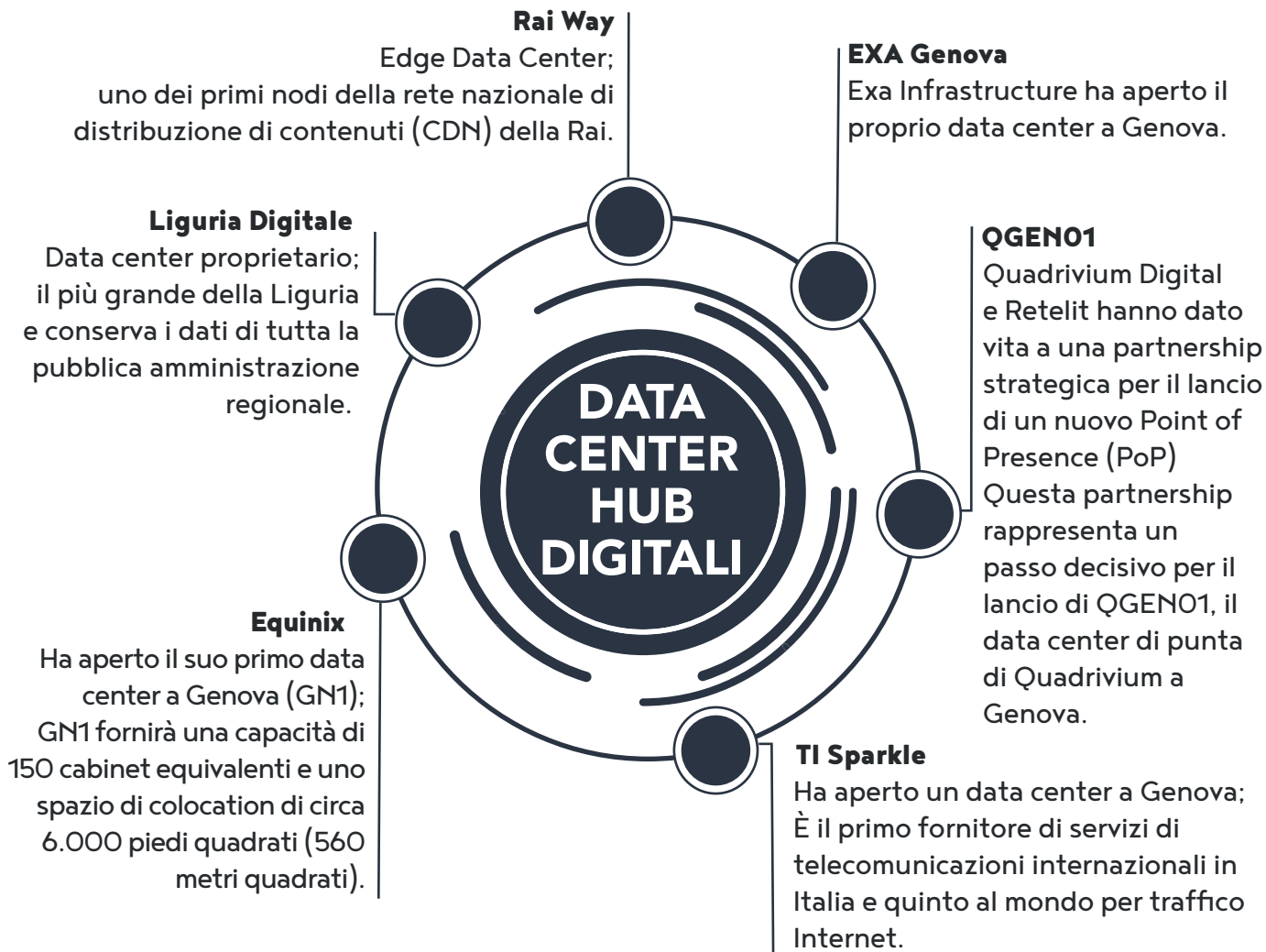
# SVILUPPO DIGITALE DELLA CITTÀ

Genova e la Liguria consolidano il proprio ruolo di eccellenza nel panorama tecnologico e digitale internazionale. La scelta strategica di investire sulle infrastrutture sottomarine di trasporto dati è la naturale risposta alle esigenze di un territorio che già ospita realtà di caratura mondiale: dal supercomputer **Davinci-1** di Leonardo, tra i primi cento al mondo per potenza di calcolo, al **Franklin** dell'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT).

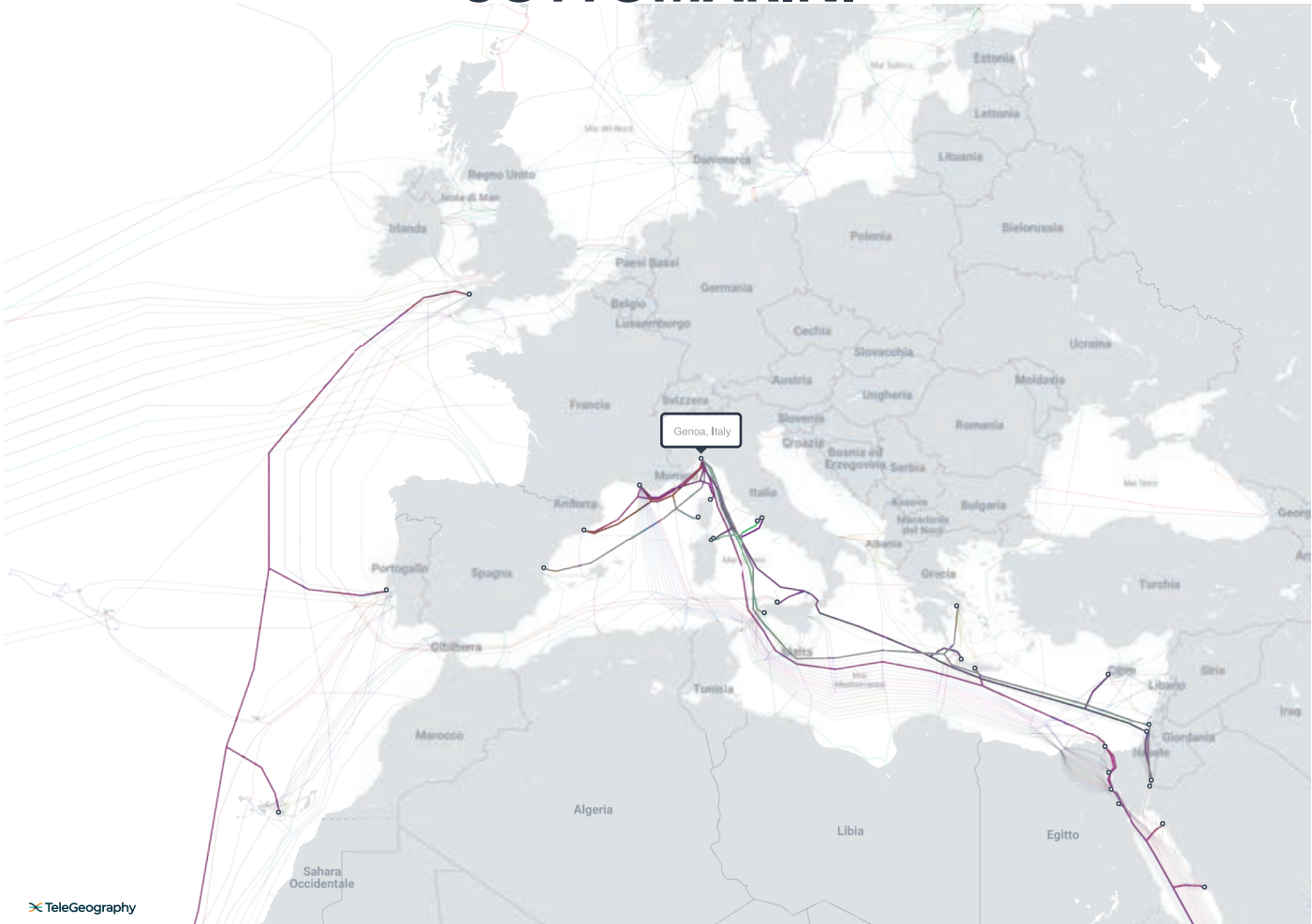
Questo ecosistema, arricchito dalla realizzazione di nuovi data center di ultima generazione, sostiene la candidatura di Genova come sede di una delle **cinque Gigafactory europee** dedicate allo **sviluppo dell'Intelligenza Artificiale**. In questo contesto, l'Amministrazione Comunale

ha promosso la nascita di **Ge-DIX**, il consorzio dedicato allo sviluppo dei nodi di interscambio (IXP), che garantisce supporto e connettività alle imprese intenzionate a sviluppare servizi digitali avanzati in loco.

Scegliere Genova oggi significa posizionarsi in un hub emergente ad altissima densità tecnologica, capace di sfidare il primato di Marsiglia e Milano. Grazie alla scalabilità delle sue infrastrutture e a un ecosistema in rapida espansione, la città si afferma come un vero **porto digitale**: la porta d'ingresso privilegiata per i dati e l'innovazione verso il cuore del continente europeo.



## CAVI "DIGITALI" INTERCONTINENTALI SOTTOMARINI



### 2Africa

Vodafone, che è la capofila del consorzio per gli approdi europei, ha attraccato il sistema di cavi 2Africa a Genova e utilizzerà la struttura GN1 di Equinix.

Il cavo circumnaviga il continente africano, collegando direttamente 16 Paesi all'Europa e al Medio Oriente.

### BlueMed

Il cavo di Sparkle collegherà l'Italia con la Francia, la Grecia e Israele, con varie diramazioni nel Mediterraneo. Il cavo fa parte del progetto Blue Submarine Cable System, realizzato in partnership con Google e altri operatori con ulteriori estensioni nei continenti africano e asiatico.

### Medloop

Realizzato da Medloop France e gestito da Sipartech, introduce un collegamento a bassa

latenza e ad alta capacità tra Marsiglia, Genova e Barcellona, completando le rotte terrestri e sottomarine esistenti. Questa integrazione rafforza sia la ridondanza delle infrastrutture critiche nell'Europa meridionale che la capacità di RETN di garantire una connettività stabile in tutto il continente.

### Unitirreno

Unitirreno Submarine Cable System attraverserà il Mar Tirreno da Genova a Mazara del Vallo (Sicilia), con diramazioni verso Olbia (Sardegna), Roma e altre in futuro.

### Altri cavi

Sparkle ha firmato con PCCW Global, Telecom Egypt e Zain Omantel International (ZOI) un protocollo d'intesa per la costruzione del sistema di cavi sottomarini Asia-Africa-Europe-2 (AAE-2). Il consorzio mira a creare un collegamento digitale di nuova generazione tra Hong Kong, Singapore e l'Italia.

# GREY MOBILITÀ SOSTENIBILE

La città di Genova si pone all'avanguardia nella mobilità sostenibile attraverso un insieme di progetti innovativi che mirano a rendere il sistema di trasporto urbano più efficiente, connesso e rispettoso dell'ambiente.

## PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Il piano strategico che mira a ridurre le emissioni, promuovere il trasporto pubblico, la mobilità dolce (bici e pedoni) e l'intermodalità. Si propone di ottimizzare il traffico e migliorare la qualità della vita, con un focus su infrastrutture verdi e mezzi elettrici per connettere meglio la città.

## Il progetto 4 Assi di Forza

Un progetto da 471 milioni di euro, di cui 350 finanziati dal PNRR, destinato a rivoluzionare il trasporto pubblico locale con 139 nuovi mezzi elettrici da 18 metri. Include: la ristrutturazione delle rimesse AMT di Gavette e Staglieno, la creazione di parcheggio di interscambio, infrastrutture filoviarie con 17 sottostazioni elettriche, preferenziamento semaforico e corsie riservate.



## INTELLIGENT URBAN MOBILITY

Il Progetto Intelligent Urban Mobility mira a creare un sistema di mobilità urbana connesso e sostenibile, integrando tecnologie avanzate come intelligenza artificiale (IA) e IoT. Al centro c'è il **Mobility Lab**, un hub di innovazione al Porto Antico. Tra le principali innovazioni, il **digital twin** di Genova consente il monitoraggio in tempo reale e la pianificazione predittiva.

Il progetto prevede sistemi di varchi, semafori adattivi e parcheggi intelligenti per migliorare la gestione del traffico e preparare la città ai veicoli autonomi. Include anche la **City Logistics**, che ottimizza le consegne dell'ultimo miglio, e soluzioni per favorire il trasporto pubblico. Genova punta così a diventare un modello di mobilità intelligente e sostenibile.



## Ciclabili e Velostazioni

**Percorsi Ciclabili:** 71 km in esercizio, 31 km in progettazione e 48 km finanziati dal PNRR. Nuovi percorsi come la ciclopedonale Val Polcevera e interventi su Corso Italia e Val Bisagno.

**Velostazioni** per il ricovero sicuro delle biciclette, sono realizzate in punti strategici della città, sono gestite tramite app e integrano l'uso del trasporto pubblico.

**Cicloparcheggi**, sicuri per il parcheggio delle biciclette offrono servizi di piccola manutenzione e sono accessibili via app dedicata.

**Corsie Ciclabili Urbane** dove la larghezza stradale non consente piste ciclabili standard, migliorano la sicurezza dei ciclisti riducendo al minimo l'impatto sull'assetto stradale esistente.



### ESTENSIONE DELLA METROPOLITANA

Sono in corso importanti progetti di estensione della metropolitana di Genova, finanziati con circa 240 milioni di euro, che prevedono la realizzazione di nuove tratte verso i quartieri di Certosa, Rivarolo e San Fruttuoso con la realizzazione di tre nuove stazioni (Canepari, Pallavicini, Martinez) e la costruzione di una nuova stazione in centro città (Corvetto); gli interventi comprendono anche la realizzazione di collegamenti pedonali e nuovi parcheggi.

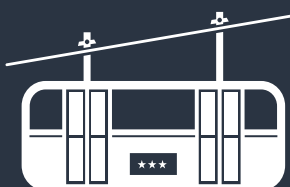
Sono inoltre in fase di programmazione nuovi interventi di estensione della metropolitana: verso San Martino, quartiere dove sorge uno dei più importanti ospedali d'Italia, con una nuova tratta di circa 1800 metri in sotterranea e due nuove stazioni, e verso Fiumara (quartiere di Sampierdarena nel ponente), con uno sviluppo di circa 2700 metri e 4 nuove stazioni.

### MOVING WALKWAY

Nel quadro del progetto GATE - Genoa Airport Train to Europe - è prevista la realizzazione di un sistema di trasporto per collegare l'Aeroporto C. Colombo alla nuova Stazione FS Aeroporto/Erzelli, al fine di migliorare l'efficienza e l'accessibilità dello scalo rendendolo più competitivo. La soluzione progettata prevede una passerella pedonale sopraelevata di 640 metri, dotata di tappeti mobili, corsie pedonali, copertura con pannelli fotovoltaici e uscite di sicurezza ogni 50 metri; garantisce funzionalità anche in caso di guasti, offrendo un collegamento moderno e sostenibile.

### FUNICOLARE ERZELLI

Con un investimento di circa 120 milioni, per cui è stato richiesto il finanziamento al Ministero Infrastrutture e Trasporti, collegherà la stazione FS Aeroporto/Erzelli al polo tecnologico e universitario sulla collina degli Erzelli, dove sorgeranno anche un nuovo ospedale e insediamenti residenziali con area parco. L'impianto, di tipo "a va e vieni", prevede un tracciato di circa 1 km, con un dislivello di 96 metri e un tempo di percorrenza di circa 3 minuti. La prima parte sarà su viadotto, mentre il tratto finale includerà trincee e una galleria artificiale. La stazione a valle sarà collegata alla ferrovia da una passerella pedonale, mentre quella a monte sarà sotterranea e centrale rispetto al Parco Scientifico Tecnologico. È un sistema di trasporto green, con motori elettrici, una capacità di 4.500 persone/ora, progettato per garantire efficienza e sostenibilità.



# GREY TUNNEL SUBPORTUALE

Il tunnel subportuale di Genova rappresenta una delle principali opere infrastrutturali attualmente in corso in città e a livello nazionale, concepita per fornire una risposta concreta alle criticità del traffico urbano. La nuova infrastruttura consentirà di migliorare sensibilmente la fluidità degli spostamenti lungo l'asse Est-Ovest, contribuendo a ridurre la congestione nelle aree urbane maggiormente interessate dai flussi veicolari.

Negli ultimi decenni i flussi di traffico sono cresciuti ben oltre le capacità dell'attuale sopraelevata, mentre la città è profondamente cambiata, dal Porto Antico al centro storico fino al nuovo Waterfront di Levante. In questo scenario, il tunnel subportuale si configura come una nuova dorsale di attraversamento urbano, capace di collegare rapidamente Ponente e Levante senza gravare sulla viabilità di superficie.

Grazie allo spostamento di una parte del traffico in sotterraneo, il tunnel contribuirà anche a migliorare la qualità della vita in città, liberando spazi in superficie da destinare alla riqualificazione ambientale e alla realizzazione di nuovi parchi e aree pubbliche.

Per quanto riguarda lo stato dei lavori, le attività preliminari sono state completate e il cantiere è entrato nel vivo. Le opere propedeutiche alla realizzazione del tunnel sono in larga parte concluse o in fase avanzata. In particolare, è stato completato il cosiddetto Lotto A0, mentre il Lotto A – che comprende gli interventi necessari alla realizzazione degli imbocchi del tunnel a San Benigno e in viale Brigate Partigiane – ha raggiunto circa il 60% di avanzamento.

Alcuni interventi sono già terminati, come la demolizione del giro della Lanterna e delle ex scuderie, oltre al muro di delimitazione del parco della Lanterna. Altri lavori stanno procedendo spediti: il nuovo viadotto tra Etiopia e San Benigno è quasi ultimato, mentre la nuova

galleria ferroviaria artificiale è ormai prossima al completamento e dovrebbe entrare in funzione all'inizio del 2026. Sono inoltre in corso le opere di adeguamento idraulico del rio San Bartolomeo e la preparazione delle aree che ospiteranno lo scavo vero e proprio del tunnel.

Una volta completato, il tunnel sarà una galleria urbana moderna, dotata dei più avanzati sistemi di sicurezza. Ma soprattutto rappresenterà una svolta per la mobilità cittadina: consentirà di alleggerire il traffico in superficie e aprirà la strada a una nuova riflessione sul futuro della sopraelevata, con l'obiettivo di restituire alla città spazi oggi occupati dalle infrastrutture e migliorare il rapporto tra Genova e il suo mare.

Considerata la grande quantità di materiale proveniente dagli scavi, si è prestata particolare attenzione al coordinamento dei cronoprogrammi con le altre opere infrastrutturali previste dal Programma straordinario. L'obiettivo è favorire il riutilizzo dei materiali, così da garantire il rispetto delle tempistiche di completamento dell'opera e ridurre al minimo le interferenze con il porto e con la città. Sono state quindi individuate soluzioni sostenibili dal punto di vista ambientale, volte a limitare il ricorso alla discarica, con evidenti benefici sia sui costi complessivi sia sull'impatto del traffico urbano e portuale.





Primo scalo italiano e porta sud del Mediterraneo nel Corridoio Europeo North Sea – Rhine – Mediterranean verso le più importanti aree industriali e di consumo, collegato tramite ferrovia e strada a tutte le principali destinazioni europee.

Il Porto di Genova è uno scalo polivalente che vanta una vasta selezione di terminal specializzati, attrezzati per soddisfare tutti i settori merceologici chiave: container, breakbulk, ro-ro, merci deperibili, metalli, legname, rinfuse solide e liquide e passeggeri, sia crociera sia traghetti. Inoltre, supportato da un cluster di aziende dedicate, il porto garantisce una gamma completa di servizi complementari primari, dalla costruzione al refitting delle navi, ai processi di digitalizzazione e autorizzazione per migliorare l'efficienza, la sostenibilità e la competitività del sistema logistico portuale. Gli agenti marittimi, gli spedizionieri, i broker e le compagnie di assicurazione sono tutti componenti importanti della vibrante comunità marittima di Genova.

L'importante programma di investimenti infrastrutturali da oltre tre miliardi di euro mira a migliorare l'accessibilità marittima, stradale, ferroviaria e aerea, consolidando la leadership di Genova negli scambi commerciali internazionali, e ad accrescere la sostenibilità delle attività portuali, mitigando l'impatto sui vicini centri urbani, grazie all'adozione di tecnologie green e interventi di riqualificazione delle aree di collegamento tra Porto e Città.

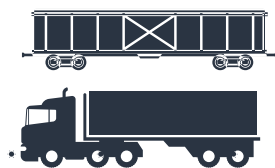
Consuntivo dati 2025



Traffico container  
3 milioni di TEUs



Passeggeri Traghetti  
2,6 milioni



Traffico Merci  
63 milioni tonnellate



Passeggeri Crociere  
2,4 milioni



Porti collegati in  
tutto il mondo  
oltre 450



Quota di mercato sul  
totale del traffico container  
gateway nazionale  
33%



Superficie  
Più di 7 milioni mq



Navi arrivate  
7.619 navi/anno calls



Investimenti  
14 miliardi di Euro

# MODELLO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Genova sta attraversando una fase di trasformazione infrastrutturale senza precedenti.

La portata degli investimenti, la complessità degli interventi e il loro valore strategico per la città, la regione e l'intero Paese hanno favorito l'adozione di un approccio innovativo: l'economia circolare applicata ai grandi cantieri. Un modello che si inserisce nel percorso delineato dall'Action Plan 2050 e dall'iniziativa C-City, con l'obiettivo di accompagnare Genova verso una piena transizione a città circolare entro il 2050.

In questo contesto si collocano opere chiave come la Nuova Diga Foranea e il Tunnel Subportuale, progetti destinati a ridisegnare l'assetto della Città Metropolitana e a rafforzarne il ruolo strategico.

Proprio per la loro dimensione e natura infrastrutturale, la gestione dei materiali provenienti da scavi, dragaggi e demolizioni diventa un elemento centrale, non solo per l'efficienza dei lavori ma anche per la loro sostenibilità ambientale.

Il territorio genovese vede oggi la presenza simultanea di cantieri che producono grandi quantità di materiale e di cantieri in grado di riutilizzarlo. A fronte di un fabbisogno complessivo di oltre 9 milioni di metri cubi, il modello adottato consentirà di recuperarne e riutilizzarne più di 5 milioni, destinati in larga parte alla realizzazione della nuova Diga Foranea. Un esempio concreto di come grandi opere e sostenibilità possano procedere insieme, riducendo gli sprechi e valorizzando le risorse già disponibili.

L'approvazione del Decreto Ambiente dell'ottobre 2024 ha segnato un ulteriore passo avanti in questa direzione. Il provvedimento introduce la possibilità di reperire materiali anche dai porti del Mar Ligure Orientale, rendendo più semplice e coerente il coordinamento tra cantieri attivi nello stesso periodo. In questo modo vengono armonizzate le procedure autorizzative, nel pieno rispetto delle direttive europee in materia ambientale, e si rende più efficiente il recupero e il riutilizzo dei materiali inerti.

I benefici attesi sono rilevanti. Il nuovo assetto consente di ridurre i costi legati all'approvvigionamento e allo smaltimento dei materiali, abbattere in modo significativo le emissioni di CO<sub>2</sub> e di altre sostanze climalteranti, e limitare il consumo di materie prime ed energia. Allo stesso tempo, diminuiscono le interferenze con le attività portuali e navali, con effetti positivi sull'intero ciclo di vita dei materiali movimentati.

Un ulteriore beneficio riguarda la mobilità urbana: il minor ricorso al trasporto su gomma permette di ridurre il traffico dei mezzi pesanti nei centri abitati, alleggerendo la congestione stradale e migliorando la qualità della vita in città, mentre viene favorito un utilizzo più efficiente del trasporto marittimo.

In questo contesto si inserisce il progetto della nuova Diga Foranea di Genova che per la sola Fase A prevede la posa in mare di 73 cassoni cellulari, per un fabbisogno complessivo di riempimento pari a circa **2.400.000 metri cubi** di materiale, a testimonianza della portata e dell'importanza strategica dell'intervento.

A un anno dall'entrata in vigore del Decreto Ambiente del 18 ottobre 2024, grazie anche al costante rapporto collaborativo tra gli attori coinvolti (Enti territoriali quali Regione Liguria, ASL e ARPAL), risulta autorizzato il riutilizzo di materiali di recupero dai cantieri ricompresi nel Programma straordinario per oltre **1.200.000 metri cubi**. Con i futuri aggiornamenti si stima di incrementare tale apporto fino a soddisfare quasi interamente il fabbisogno di progetto, ricomprendendo materiali come quelli provenienti dalla demolizione dell'attuale Diga foranea e dagli scavi massivi e dai dragaggi previsti per il potenziamento dei cantieri navali di Sestri Ponente.

Tale operazione rappresenta esempio virtuoso di economia circolare che assume ruolo di capofila a livello nazionale creando un modello gestionale con caratteristiche assolutamente innovative.

# NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA



Con un investimento di circa 1,4 miliardi di euro, la nuova diga foranea rappresenta il più grande intervento mai realizzato per il potenziamento della portualità italiana, destinato a trasformare profondamente il porto di Genova, restituendogli piena competitività ed efficienza e preparandolo ad accogliere i traffici marittimi del futuro.

Il progetto prevede la parziale demolizione della diga foranea esistente e la realizzazione di una nuova struttura lunga circa 6 km, posizionata a circa 450 m dalla linea di costa e fondata fino a -50 metri sotto il livello del mare. Il nuovo assetto consentirà l'ampliamento del canale di accesso al bacino di Sampierdarena con il raddoppio dell'imboccatura di levante, la realizzazione di un avamposto con diametro di evoluzione pari a circa 800 m e la configurazione di una nuova imboccatura a Ponente con larghezza idonea all'accesso e alla manovra in sicurezza di navi portacontainer di ultima generazione.

La nuova configurazione del porto renderà le manovre delle navi più sicure e rapide, riducendo i tempi di ingresso e uscita e migliorando la gestione del traffico marittimo. Inoltre, la diga offrirà una protezione più efficace contro le mareggiate e gli effetti dei cambiamenti climatici, aumentando la resilienza dell'intero sistema portuale.

L'intervento avrà benefici anche dal punto di vista ambientale e urbano: l'utilizzo di materiali riqualeficati e di soluzioni costruttive innovative contribuirà a rendere le attività portuali più sostenibili.

Grazie a questa infrastruttura il porto potrà accogliere in totale sicurezza navi di grandi dimensioni, lunghe fino a 400 metri e capaci di trasportare fino a 25.000 container, rafforzando così il suo ruolo nei traffici marittimi internazionali.

Attualmente è in corso la realizzazione della prima fase (Fase A) che consentirà di creare un nuovo canale di ingresso da levante, parallelo a quello esistente, separando più efficientemente le diverse tipologie di traffico accolte nel porto di Genova, e di ampliare il cerchio di evoluzione del bacino di Sampierdarena aumentando la sicurezza delle manovre nautiche.

In particolare, avanzano le attività legate alle opere di fondazione e ai dragaggi che hanno già permesso di rimuovere più di 100.000 mq di materiale dai fondali del porto di Sampierdarena e di reimpiegare i sedimenti dragati idonei per la costruzione della nuova diga foranea, contribuendo agli obiettivi di decarbonizzazione, alla promozione dell'economia circolare e consentendo quindi

non solo di evitare uno smaltimento massivo di materiali di risulta dei cantieri, ma di ridurre l'impronta ecologica complessiva dell'opera. Dal maggio 2024 è in corso la realizzazione e la posa dei cassoni lungo lo sviluppo dell'opera, accompagnata dal consolidamento dei fondali e dalle relative operazioni di riempimento. Per il consolidamento dei fondali e l'assestamento dei terreni su cui poggeranno i cassoni della nuova diga è utilizzata una tecnica innovativa di ingegneria marittima denominata "Blanket Method". Ad oggi è stato completato l'80% del consolidamento dei fondali.

Nel frattempo, stanno per concludersi le procedure di assegnazione delle opere previste per la Fase B. Si tratta di un passaggio fondamentale per il completamento dell'intervento, poiché questa fase consentirà di ampliare lo spazio navigabile lungo l'intero canale di Sampierdarena, riducendo le interferenze alla navigazione e garantendo al tempo stesso l'accesso a tutti i terminal portuali di ponente.

Il progetto, particolarmente complesso dal punto di vista tecnico e vede coinvolto uno staff di oltre 450 persone. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, insieme al Consorzio costruttore e agli enti di controllo, monitora costantemente l'avanzamento dei lavori per garantire qualità, sicurezza e trasparenza. I contratti attivati ammontano complessivamente a circa 835 milioni di euro, a conferma dell'importanza e della complessità dell'intervento.

## Salvaguardia Ambientale

Tra le azioni più innovative del progetto rientra la tutela delle gorgonie e di altre biocenosi marine di pregio, fondamentali per l'equilibrio degli ecosistemi di fondale. Particolare attenzione è inoltre rivolta al monitoraggio delle specie sensibili, tra cui i mammiferi marini, in particolare i tursiopi. Gli organismi in condizioni di criticità vengono progressivamente trasferiti all'Acquario di Genova, dove sono ospitati in vasche appositamente allestite e mantenuti in un ambiente controllato per tutta la durata dei lavori; al termine del cantiere, è prevista la loro reintroduzione in mare.

## Modello di Economia Circolare

La nuova diga foranea è stata avviata seguendo un modello di economia circolare che coordina i lavori con gli altri grandi cantieri del porto di Genova e utilizza i materiali in esubero prodotti da scavi e dragaggi. In questo modo la diga diventa il punto di destinazione di oltre 5 milioni di metri cubi di materiali idonei, riducendo l'uso delle discariche e l'impatto ambientale. Questo approccio garantisce:

- **Significativi risparmi economici**, grazie alla riduzione dei costi di smaltimento e di approvvigionamento dei materiali.
- **Minori interferenze portuali e urbane**, con una gestione più efficiente della logistica.
- **Riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> e dei consumi di carburante**, grazie alla diminuzione dei trasporti su gomma.



# GENOVA CITY AIRPORT

Inaugurato nel 1962, l'aeroporto di Genova è un vero e proprio City Airport nato dal mare grazie a un ambizioso progetto che ha visto la realizzazione di una penisola artificiale che ha ridisegnato la costa di ponente della città.

Situato a soli 6 chilometri dal centro di Genova e collegato alla viabilità a scorrimento veloce e alla rete autostradale, lo scalo genovese è a servizio della città e della Liguria.

L'aeroporto, intitolato al celebre navigatore Cristoforo Colombo, offre collegamenti con alcune delle principali città italiane e numerose città europee, assicurando l'accessibilità diretta al territorio per turisti e viaggiatori d'affari provenienti da tutta Europa e dal mondo.

Inoltre, grazie ai collegamenti con i principali hub intercontinentali d'Europa, il Genova City Airport collega il capoluogo ligure a centinaia di città nel mondo con un solo scalo, proponendosi come aeroporto di riferimento per la Liguria e il basso Piemonte.

Grazie all'inaugurazione della nuova ala est avvenuta nel marzo 2025 (5.500 mq, di cui 550 mq destinati a nuova area commerciale con

Duty Free e un punto vendita multiprodotto), l'aeroporto ha incrementato la propria capienza potenziale portandola a 3 milioni di passeggeri.

Nei nuovi spazi sono ospitate quattro linee di controllo sicurezza dotate di macchinari di ultima generazione per l'ispezione automatica dei bagagli, duecentocinquanta sedute e un nuovo pontile di imbarco con accesso sul piazzale completamente climatizzato e dotato di ascensore per accedere alla pista.

Il rinnovato terminal passeggeri offre ambienti moderni, nuovi gate, una terrazza lounge panoramica e un'ampia gamma di servizi pensati per migliorare il comfort dell'esperienza di viaggio.

La posizione strategica e la vicinanza con i terminal crocieristici di Genova e Savona, tra i principali scali del Paese per questo segmento della macro-industria turistica, rendono l'Aeroporto di Genova il naturale punto di riferimento per i turisti desiderosi di trascorrere le proprie vacanze in crociera nel Mediterraneo, valorizzando la sua naturale vocazione a supporto dello sviluppo turistico della Regione.

Il Genova City Airport sta vivendo una fase di forte crescita. Il 2025 si è chiuso con il record storico di passeggeri movimentati nel 2025 (oltre 1,57 milioni, + 8,1% sul 2024), un risultato raggiunto con un anno di anticipo rispetto al piano industriale a cui hanno contribuito la ripartenza dei charter crocieristici (29.514 crocieristi movimentati da aprile a ottobre), l'avvio di nuovi collegamenti con l'Est Europa (Varsavia e Cracovia) e il rafforzamento del network esistente tra cui Tirana (+55,2% passeggeri movimentati), Parigi Orly (+50,7%) e Barcellona (+32,6%).

Un percorso che sta proseguendo anche nel 2026, che ha già visto l'avvio di un nuovo collegamento con Roma - Fiumicino e la partenza, a partire da giugno, di due nuovi voli per la Sardegna (Alghero e Olbia), grazie all'apertura di una nuova base operativa.

Parallelamente alla crescita dei collegamenti, il Cristoforo Colombo è impegnato in un importante piano di ammodernamento che, entro il 2026, renderà lo scalo genovese un aeroporto interamente rinnovato capace di offrire ai passeggeri un'esperienza best in class.

Al termine dei lavori, che avvengono mantenendo lo scalo pienamente operativo, la superficie complessiva del Cristoforo Colombo si estenderà

per 20.000 mq (+38%), di cui 1.200 mq destinati ad aree commerciali, i check-in saliranno a 22, i gate a 10, i parcheggi aeromobili fronte terminal a 8 e la nuova lounge si estenderà per 200 mq.

Inoltre, nel corso del 2026, verranno installate nuove postazioni di controllo di frontiera, attrezzate con i nuovi "e-gates", varchi automatici per il controllo passaporti, per accelerare le procedure di imbarco e verranno riqualificate sia l'area arrivi, con la realizzazione di un nuovo bar e di nuovi spazi di attesa, sia l'area per i controlli di frontiera in arrivo, che verrà anch'essa dotata di sportelli "e-gates".

Il Cristoforo Colombo si propone come la porta di accesso per chi desidera scoprire il suggestivo centro storico medioevale di Genova, con i suoi 113 ettari uno dei più estesi d'Europa dove splendidi palazzi nobiliari e chiese che raccontano la storia della città si intervallano a botteghe con oltre 100 anni di attività, con le due riviere e le loro suggestive perle.

L'aeroporto di Genova è raggiungibile attraverso i servizi bus, Volabus (da Brignole e Principe) e Airlink (da Genova Sestri Ponente) e dispone di oltre 900 posti auto all'interno dei propri parcheggi ufficiali.



# GENOVA SI RIGENERA: SPAZI VERDI PER UNA CITTÀ A MISURA D'UOMO

Genova sta affrontando con visione strategica le trasformazioni ambientali, sociali e urbane che caratterizzano le città contemporanee. La rigenerazione degli spazi pubblici, la riqualificazione delle aree verdi e l'integrazione di soluzioni basate sulla natura rappresentano oggi strumenti essenziali per migliorare la qualità della vita, favorire la resilienza climatica e promuovere un modello urbano sostenibile e inclusivo.

Le strategie messe in atto pongono al centro il potenziamento del verde, la tutela della biodiversità, l'adozione di soluzioni come il ricorso a pavimentazioni permeabili e la gestione sostenibile delle acque meteoriche, elementi che concorrono a ridurre le isole di calore, migliorare la qualità dell'aria e incrementare il benessere dei cittadini.

Allo stesso tempo, la città riconosce l'importanza della partecipazione attiva delle comunità locali e del coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse nei processi di trasformazione dello spazio urbano.

La valorizzazione delle aree pubbliche si accompagna infatti alla creazione di nuovi luoghi di incontro, percorsi pedonali e ciclabili, soluzioni di rinaturalizzazione e iniziative che favoriscono l'uso condiviso e sicuro degli spazi.

Questo approccio integrato, basato sulla sostenibilità, sull'inclusività e sull'efficienza ambientale, costituisce la cornice entro cui si collocano diversi interventi in corso nella città. Essi contribuiscono a ridefinire Genova come un sistema urbano capace di valorizzare il proprio patrimonio naturale e paesaggistico, affrontando al contempo le sfide del cambiamento climatico e del benessere collettivo.

L'obiettivo è costruire una città più accogliente, resiliente e competitiva, in cui la qualità dello spazio pubblico e la presenza diffusa del verde diventino fattori determinanti per migliorare la vita dei residenti e rendere Genova sempre più attrattiva anche per visitatori, studenti e imprese.



## PERGOLE VERDI: INFRASTRUTTURE PER IL COMFORT URBANO

Il progetto delle Pergole Verdi nasce con l'obiettivo di introdurre elementi vegetali ombreggianti in aree ad alta frequentazione, contribuendo alla mitigazione delle isole di calore e alla creazione di spazi di sosta confortevoli e riconoscibili. Le installazioni, dotate di tetti verdi e concepite anche come dispositivi didattici, si configurano come micro architetture di uso pubblico a sostegno della biodiversità e della resilienza climatica.

La localizzazione individuata è quella di Largo Caduti sul Lavoro, un'area sensibile per esposizione solare, intensità dei flussi pedonali o carenza di ombra. L'inserimento delle pergole consente di riqualificare spazi strategici, offrendo alla cittadinanza luoghi più vivibili e introducendo al contempo presidi verdi facilmente riconoscibili che rafforzano l'identità urbana.



## PARCO URBANO VILLA DURAZZO BOMBRINI: RINATURALIZZAZIONE E INCLUSIVITÀ

Il progetto di trasformazione dell'area prospiciente Villa Durazzo Bombrini rappresenta uno degli interventi più estesi di rinaturalizzazione urbana attualmente avviati a Genova.

L'intervento, che interessa suoli bonificati e oggi in parte degradati, mira a invertire il processo di consumo di suolo attraverso un ampio programma di de impermeabilizzazione, incremento della biomassa vegetale e introduzione di sistemi di drenaggio naturale. Oltre il 90% della superficie è destinato al rinverdimento, mentre più del 50% sarà coperto da nuove alberature, contribuendo all'ombreggiamento e alla riduzione dello stress termico.

Il nuovo parco si articola in ambienti tematici: giardini terapeutici, percorsi ciclabili, aree sportive, spazi inclusivi per bambini, famiglie e anziani,

progettati secondo criteri di accessibilità universale.

Il progetto integra, inoltre, soluzioni innovative per la resilienza idraulica, quali rain garden, bacini di raccolta delle acque meteoriche e sistemi di sub irrigazione, insieme a elementi alimentati da energia rinnovabile. L'intervento contribuisce così a ridefinire l'area come un grande polmone verde multifunzionale, con funzioni educative, sportive, culturali e ambientali.



## BOSCO DEI FRATI: UN LUOGO STORICO RICONNESSO ALLA CITTÀ

Il Bosco dei Frati di Nostra Signora del Monte è una delle aree verdi storiche più significative della città. Situato sulle alture di San Fruttuoso, Marassi e Quezzi, il bosco costituisce un raro esempio di antica lecceta, preservata nel tempo grazie alla cura dell'ordine francescano.

Il progetto, redatto dal Comune di Genova, mira a valorizzare il percorso principale, migliorare gli accessi e introdurre una nuova rete di pannelli divulgativi dedicati alla storia, alla flora e alla fauna, rendendo questo patrimonio più leggibile e accessibile per un pubblico ampio.

L'intervento favorisce la fruizione responsabile del bosco, rafforza il legame tra la cittadinanza e i luoghi identitari e pone le basi per future connessioni con la rete sentieristica delle fortificazioni orientali e con il Parco storico di Villa Imperiale.

Si tratta di un'azione che coniuga tutela del paesaggio, educazione ambientale e partecipazione attiva, grazie anche al ruolo di comitati e associazioni locali.



# GREEN PARCO DELLA LANTERNA

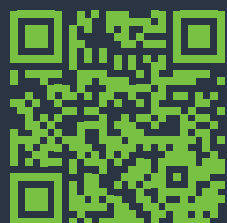
La nuova organizzazione della mobilità, resa possibile dal superamento del complesso sistema viario generato dall'innesto dell'A7 sulle principali direttrici urbane e portuali, permette oggi di valorizzare un vasto ambito ai piedi della Collina della Lanterna, colmando la frattura storica tra il monumento simbolo della città e il tessuto urbano circostante.

Su queste basi nasce il futuro Parco della Lanterna, un polmone verde di circa 6 ettari che si svilupperà come un grande piano inclinato: dalle antiche mura dei terrazzamenti della Lanterna scenderà gradualmente verso la quota urbana, collegando la terrazza nord con via Milano e proseguendo fino a via Pietro Chiesa.

Il Parco della Lanterna si inserisce nel quadro complessivo dell'intervento legato alla realizzazione del Tunnel Subportuale ed è il risultato del masterplan di rigenerazione urbana elaborato dallo studio RPBW (Renzo Piano Building Workshop). A inizio 2026 è stato approvato il progetto esecutivo che include, per l'area di ponente, anche le previsioni paesaggistiche relative al parco urbano.

Parallelamente avanzano anche i lavori relativi alle opere accessorie sulle quali si innesterà il Parco, quali il muro di conterminazione dell'area e i piazzali propedeutici alla realizzazione delle superfici a verde. In questo ambito, le attività di cantiere hanno comportato la demolizione del grande capannone industriale CSM, liberando e restituendo alla città un'area di circa 25.000 m<sup>2</sup>.

Il recupero della collina della Lanterna inoltre costituirà il punto di arrivo del percorso ciclopedonale proveniente dal Porto Antico e, al contempo, il punto di partenza per la sua prosecuzione verso ponente, in continuità funzionale con il progetto di riqualificazione di Lungomare Canepa. L'obiettivo è la riqualificazione complessiva dell'asse viario e la creazione di nuovi spazi pubblici di relazione a servizio del quartiere di Sampierdarena.



# IL PARCO DEL POLCEVERA

Il **Parco del Polcevera**, progettato dall'architetto Stefano Boeri e dal suo team, rappresenta uno dei principali simboli della rigenerazione urbana e sociale di Genova. Questo ambizioso progetto si ispira agli stessi principi di efficienza, innovazione e collaborazione virtuosa tra pubblico e privato che hanno caratterizzato la costruzione del Ponte San Giorgio, un esempio di eleganza e semplicità architettonica che si integra perfettamente con il progetto del parco, condividendo una visione comune di rinascita e sostenibilità.

Il **Ponte San Giorgio**, inaugurato il 3 agosto 2020, a meno di due anni dal crollo, è un'opera di ingegneria mista in calcestruzzo e acciaio, con 19 campate sorrette da 18 pile in cemento armato. Disegnato dall'architetto Renzo Piano, progettato da Italferr e realizzato dal Consorzio PerGenova (Webuild e Fincantieri Infrastructure), il ponte è monitorato costantemente da quattro robot sviluppati dall'Istituto Italiano di Tecnologia, che garantiscono un controllo continuo della struttura.



## Un Paesaggio Resiliente e Multifunzionale

Il Parco del Polcevera si estende su 23 ettari organizzati in fasce parallele, con 2.895 alberi di 43 specie diverse e percorsi tematici volti a promuovere biodiversità e fruibilità. Il torrente Polcevera è stato trasformato in un sistema idraulico resiliente, con sponde arricchite da specie erbacee e arbustive che creano un "letto verde" vivibile e attraversabile.

Questo progetto innovativo integra verde diffuso, gestione sostenibile delle risorse idriche e spazi condivisi, ponendo al centro il benessere dei cittadini e il rispetto per l'ambiente. Tutte le aree verdi, piazze e sentieri sono progettati per assorbire e immagazzinare l'acqua piovana, riducendo il rischio di allagamenti; l'acqua filtrata viene riutilizzata per irrigazione e pulizia urbana, mentre bacini naturali, come stagni e laghi alimentati da sistemi di fitodepurazione, forniscono risorse per usi comunitari.

## Il Memoriale, la Serra Bioclimatica, la Ludoteca e il Parco del Memoriale

Il progetto prevede la realizzazione del Memoriale per le Vittime, della Serra Bioclimatica e della Ludoteca, concepiti come edifici NZEB (Nearly Zero Energy Building). Durante i workshop partecipativi, il Comitato delle Vittime e il Comune di Genova hanno richiesto che la progettazione del Memoriale rispettasse pienamente la "sacralità" del luogo.

Nel dicembre 2024 sono stati inaugurati gli edifici del Memoriale e della Serra Bioclimatica,

segnando un passo fondamentale nello sviluppo del Parco. Attualmente sono in corso i lavori per la realizzazione della Ludoteca.

Per quanto riguarda il Parco del Memoriale, situato davanti ai tre edifici principali (Memoriale, Serra e Ludoteca), il primo lotto di intervento è stato completato nel luglio 2025, mentre la gara di appalto per l'affidamento dei lavori relativi al secondo e ultimo lotto è stata avviata nel dicembre 2025.

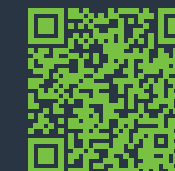


Photo: ©Stefano Goldberg



*"Un ponte che sia come una nave, un grande vascello bianco che attraversa la valle... Questo ponte è semplice e forte come questa città"*  
Renzo Piano

# WATERFRONT DI LEVANTE



Renzo Piano ha progettato il Waterfront di Levante, trasformando l'ex Fiera di Genova in una vivace area urbana affacciata sul mare, rigenerata e fruibile per tutti i cittadini.

Su quest'area di circa 100mila metri quadrati sta sorgendo una vera e propria "città del mare" che

conetterà Genova al suo confine naturale, il mare, attraverso una rete di percorsi pedonali e ciclabili; Il piano prevede lo sviluppo di infrastrutture blu, un distretto della nautica, il rinnovato Palasport, un parco urbano e la zona residenziale attrezzata con servizi, attività ricettive, commerciali e studentato.

Due canali realizzati ex novo collegano la città direttamente al mare, trasformando il Padiglione Jean Nouvel in un'isola blu. Tutto ciò avviene all'insegna della sostenibilità. La progettazione segue, infatti, strategie ambientali ed energetiche ad alta tecnologia e tutti gli edifici saranno di ultima

generazione: strutture nZEB (nearly Zero Energy Building) rispettose dei principi dell'architettura bioclimatica. Parimenti, le acque dei canali saranno ossigenate attraverso dispositivi tecnologici ambientali in grado di proteggere la biodiversità dalla eutrofizzazione.



## Torre Piloti

Nello specchio d'acqua della darsena prospiciente il padiglione Jean Nouvel, si erge la nuova Torre Piloti, alta 60 m, in acciaio, dotata delle più avanzate tecnologie per il controllo del traffico marittimo e alimentata da pannelli fotovoltaici.

## Canali navigabili

tra il padiglione Jean Nouvel e il Palasport sarà realizzato un canale che si estenderà per 40 metri, attraversato da ponti e unito a sua volta al canale principale, lungo 200 metri e largo 35, che consentirà l'ormeggio su entrambi i lati. Lungo il perimetro del canale saranno realizzate delle banchine destinate ad accogliere gli spazi per circoli nautici, associazioni, esercizi commerciali legati agli sport marittimi e alla ristorazione.

## Area residenziale

Il padiglione fieristico ideato dal grande architetto francese Jean Nouvel, si integrerà in un panorama profondamente rinnovato. Sul lato est saranno costruiti due edifici vista mare firmati dall'architetto Renzo Piano per un totale di 300 appartamenti. Sul lato ovest sarà presente un edificio a carattere ricettivo e residenziale.



## Fabbrica delle Idee

In fase di progettazione, la struttura offrirà 11.000 mq su tre livelli: spazi per studio, lavoro e uffici, un auditorium da 150 posti, biblioteca, aree commerciali e di ristorazione. Favorirà l'innovazione e la sostenibilità grazie a 180 metri di copertura fotovoltaica e un design con ampie vetrate e il caratteristico rosso genovese.



## Casa della vela

affacciata sulla darsena principale a sud, verrà realizzata la nuova sede della Federazione Italiana Vela per la promozione della disciplina sportiva, come polo d'eccellenza per gli sport velistici, attrezzata con foresteria e servizi per il pubblico.

## Palasport

Il progetto di restyling prevede il recupero della struttura esistente, che rinasce come Arena – per attività sportive nazionali ed internazionali, oltre ad eventi culturali e di spettacolo, con capienza variabile dai 4.000 posti consueti fino a un massimo di 5.000 spettatori – e Distretto commerciale tematico.

## Passeggiata e Parco della Foce

La passeggiata ciclopedonale di Corso Italia sarà estesa dal centro storico al borgo di Boccadasse, passando per il Porto Antico e il Waterfront.

Nella nuova area sorgerà il Parco della Foce, con **1.000 alberi** ad alto fusto e pregio, su **16.000 mq**, creando un nuovo polmone verde per la città.

## Realtà coinvolte

Il progetto è un esempio di sinergia tra pubblico e privato che vede capofila il Comune di Genova, la Regione Liguria e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Il soggetto aggiudicatario dell'area è CDS Holding Spa.

# GREEN RIGENERARE PRA'



Nel quartier di Genova Pra' sono stati completati sette degli otto interventi previsti nell'ambito del programma PINQuA, segnando un passo importante nella rigenerazione urbana del quartiere.

I progetti realizzati hanno trasformato Pra', con la creazione di spazi verdi pubblici, piste ciclabili, campi e percorsi sportivi, contribuendo a migliorare la qualità della vita dei residenti. Particolare attenzione è stata dedicata al recupero degli spazi pubblici del centro storico e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, garantendo un equilibrio tra innovazione e tutela del patrimonio esistente.

L'ultimo intervento in fase di completamento riguarda il recupero di Villa De Mari, destinata a diventare un centro multifunzionale con aree di co-housing e spazi per eventi, pensato per favorire la socialità, l'inclusione e la vita culturale del quartiere.

La **STRATEGIA** per Pra' è una strategia di innesco. Ponendosi la finalità generale di ripensare la dimensione dell'abitare attraverso un importante progetto di riorganizzazione infrastrutturale. Grazie all'utilizzo dei fondi PINQuA il concetto dell'abitare è rilanciato ad alti livelli.

## OBIETTIVI STRATEGICI

1. Riconquistare spazi aperti fortemente identitari nel processo di riqualificazione
2. Recuperare il patrimonio storico culturale come bene comune
3. Migliorare la vivibilità nei quartieri di edilizia pubblica
4. Riqualificazione ambientale e paesaggistica.



**Int.1** Completamento del sistema dei percorsi pedonali e ciclabili nell'area di Pra' Marina e valorizzazione spazi sponda destra foce rio San Pietro

**Int.2A** Pedonalizzazione di un tratto di via N.S. Assunta in zona Palmaro

**Int.2B** Completamento della riqualificazione degli spazi pubblici del centro di Pra'-Palmaro

**Int.6** Valorizzazione del sistema delle "Creuze" e riqualificazione del parco pubblico delle Sorgenti Sulfuree

**Int. 3** Recupero di Villa De Mari con la realizzazione di alloggi di co-housing, spazi per eventi e la riqualificazione del parco pubblico

**Int. 4** Recupero alloggi ERP di via Novella

**Int.5** Riqualificazione di spazi pubblici ad uso sportivo nel quartiere di edilizia sociale di Via Novella

# LE MURA E I FORTI DI GENOVA



## Valorizzazione della cinta muraria e del sistema dei forti genovesi

La cinta muraria genovese costituisce un patrimonio di alto valore storico e culturale che connota insieme al sistema dei Forti l'identità di Genova. Il progetto prevede il restauro e la valorizzazione di una serie di beni appartenenti al sistema fortificato genovese ad oggi in stato di degrado e abbandono.

L'intervento, finanziato dal Ministero della Cultura, attraverso il Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR, prevede il Restauro e la valorizzazione di Forte Belvedere, Forte Puin, Forte Tenaglia, Forte Begato e Forte Santa Tecla, la riqualificazione di 13 km del percorso storico di collegamento oltre che di alcuni tratti dell'acquedotto storico.

I forti vengono messi a sistema come luoghi di interesse storico-culturale e come tappe significative di un percorso attrezzato, accessibile con molteplici modalità e rivolto a un pubblico eterogeneo. Obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo

culturale, sociale ed economico della città puntando sulle risorse proprie della sua identità, salvaguardandone la memoria, favorire lo sviluppo di un turismo culturale ed ambientale, ampliare l'offerta ricettiva, compatibilmente con il valore culturale e paesaggistico dei luoghi, creare spazi per i cittadini e aperti ai cittadini.

Molteplici gli interventi, ambiziosi gli obiettivi. Ad esempio, l'area di Forte Begato e il Forte stesso diventeranno un hub di arrivo dalla città della nuova funivia e punto di partenza dell'esperienza di fruizione del Parco delle Mura e del sistema dei Forti. Tale connessione funzionerà in sinergia con le attività ricettive e culturali che si andranno ad introdurre nel Forte.

Nati per fini di difesa e controllo, le fortificazioni vengono destinate a una riqualificazione complessiva in termini di bene comune e spazio restituito alla collettività.

**FORTE PUIN**



**FORTE SANTA TECLA**



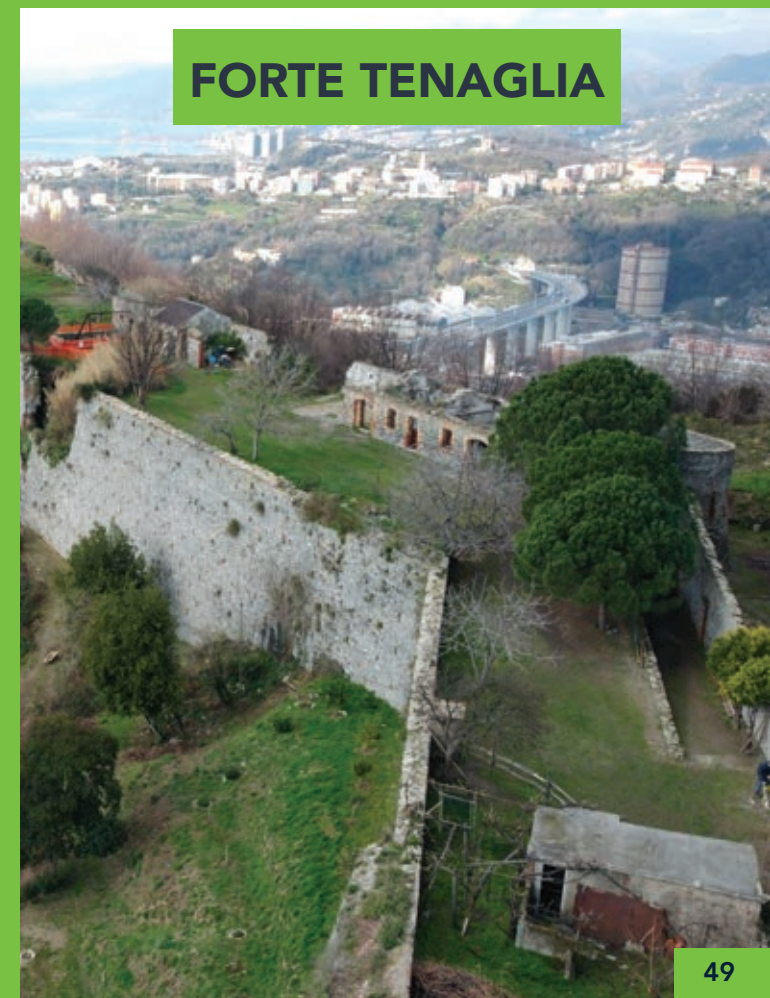
**FORTE BELVEDERE**



**FORTE BEGATO**



**FORTE TENAGLIA**



# GREEN I CARUGGI DEL CENTRO STORICO

Il centro storico di Genova, noto come i "caruggi", è un prezioso patrimonio culturale che racconta secoli di storia. I suoi vicoli stretti, le piazze affollate e gli edifici storici creano un'atmosfera unica, che affascina turisti e residenti allo stesso modo.

Per riportare i vicoli di Genova a essere vitali, carichi di cultura e attività sociali, accessibili e vivibili, nel novembre 2020 è stato lanciato il Piano Integrato Caruggi, un progetto ambizioso per rigenerare e valorizzare questa parte della città.

Il piano ha l'obiettivo di rendere Genova una città sostenibile, vivace e inclusiva, rispettando

l'identità storica del centro e incentivando nuovi investimenti, prendendosi cura di residenti e visitatori. L'importanza della rigenerazione urbana come strumento di riattivazione territoriale non può essere sottovalutata.

Attraverso interventi mirati, che coinvolgono aspetti sociali, economici e ambientali, la rigenerazione urbana può contribuire a trasformare un'area in forte crisi sistemica in un centro vivace e dinamico. Nel contesto di riferimento, ciò significa ripristinare edifici storici, riqualificare spazi pubblici, promuovere attività culturali e commerciali, nonché migliorare la qualità della vita dei residenti.

Rigenerare permette inoltre alla comunità di riappropriarsi e di rivivere nuovamente gli spazi rigenerati, con evidenti miglioramenti nella sfera sociale, economica e ambientale.

Il Piano Integrato Caruggi si basa, quindi, su un approccio olistico e collaborativo che coinvolge diverse parti interessate, tra cui le autorità locali, la società civile, le imprese e le diverse associazioni di categoria. Insieme, lavorano per definire strategie, obiettivi e azioni concrete per la rigenerazione del centro storico, creando sinergie e sfruttando al massimo le risorse disponibili. La rigenerazione urbana del centro cittadino è un'opportunità unica per

rivitalizzare un patrimonio storico e culturale di inestimabile valore, creando al contempo un futuro sostenibile per la città.

Il piano si basa su dieci assi operativi che agiscono sui tre sestieri principali del centro storico – Molo, Maddalena e Prè-Ghetto – con interventi mirati e una visione trasversale.

Il Piano Integrato Caruggi vede la rigenerazione come un processo collaborativo, sistemico, sostenendo sinergie tra pubblico e privato.

## 10 assi operativi di intervento e 3 sestieri



SPAZI



TECNOLOGIA



SOCIALE



COMMERCIO



ILLUMINAZIONE



SICUREZZA



PULIZIA



MOBILITÀ



INTRATTENIMENTO



MOVIDA

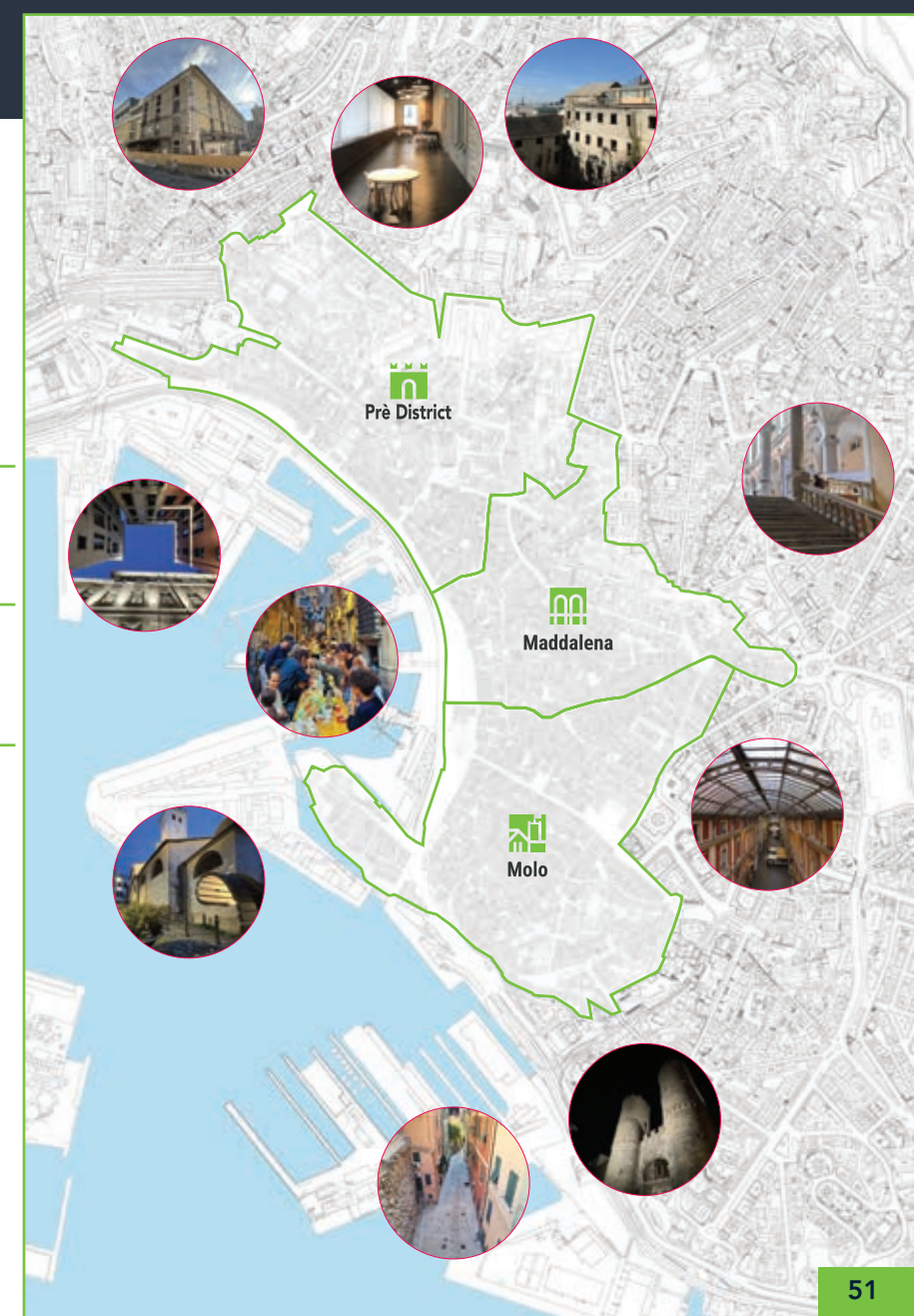
# 148 PROGETTI

31 PRÈ

22 MADDALENA

46 MOLO

49 TRASVERSALI



# PROGETTO CONFESSIONI CULTURALI

Il Comune di Genova, attraverso l'assistenza finanziaria del PN Metro PLUS e Città Medie del Sud 2021-2027, intende dare attuazione al progetto "Confessioni Culturali", che si pone l'obiettivo di recuperare, rifunzionalizzare e ri-brandizzare all'uso civico il complesso di Sant'Agostino, uno dei più importanti di Genova. Situato nel Sestiere del Molo, il polo di Sant'Agostino si pone in relazione non solo con la vocazione culturale del complesso del XIII secolo, ma anche con il contesto territoriale di riferimento, caratterizzato da una grande varietà di attività commerciali, servizi culturali, ricreativi e turistici, nonché da una popolazione multietnica.

Sant'Agostino è costituito da una chiesa e un ex-monastero agostiniano del XIII secolo, che è stato trasformato in un museo negli anni '90. Nonostante abbia subito nell'arco dei secoli numerosi adeguamenti e cambiamenti di destinazione d'uso, il complesso è sempre stato un importante punto di riferimento per la città, sia dal punto di vista religioso che culturale.

La chiesa di Sant'Agostino è una delle poche chiese gotiche sopravvissute a Genova



all'espansione urbanistica dell'Ottocento. La peculiarità del suo interno, assai vasto, rende tale luogo uno spazio ideale per riabilitare le funzioni socioculturali quali motore di innovazione e di crescita del contesto cittadino.

L'obiettivo del Comune di Genova è, da un lato, utilizzare il finanziamento per riabilitare le funzioni strutturali e di risanamento dell'ex Chiesa di Sant'Agostino e, dall'altro, avviare un dialogo pubblico privato volto alla rifunzionalizzazione nonché gestione degli spazi; oltre che il rebranding e il riallestimento in chiave moderna degli spazi museali. L'intervento mira a creare un'interconnessione tra l'ex chiesa e il museo, dando vita a uno spazio polifunzionale che individua nella riattivazione dell'ecosistema culturale il fulcro della propria rinascita.

Diffondendo nuove pratiche di rigenerazione urbana e facendo leva su processi di co-creazione, l'Amministrazione intende attribuire alla cultura un ruolo trasversale e strategico, un vero e proprio driver di attivazione di processi di city making.





La **Blue Economy** è un pilastro centrale per l'economia di Genova, integrando settori strategici come la filiera del mare, l'hi-tech, l'impresa e il turismo, e consolidando la città come hub per l'innovazione e lo sviluppo sostenibile legati all'economia marittima.

- **Impatto Economico:** La Blue Economy in Liguria genera un valore aggiunto di 5,7 miliardi di euro, che sale a 21,4 miliardi considerando l'indotto. La cantieristica ligure si conferma strategica nell'export con 2,87 miliardi di euro.
- **Occupazione:** La Liguria è leader nazionale con un'incidenza del 14,4% sull'occupazione regionale, pari a 96.824 lavoratori nel 2024. Le imprese legate all'economia del mare sono 16.853, di cui 1.200 giovanili, 3.981 femminili e 1.614 straniere. Nei primi sei mesi del 2024, si sono registrate 8.320 nuove assunzioni.
- **Traffico Passeggeri:** Nel 2024, il traffico passeggeri al porto di Genova ha raggiunto 3,86 milioni di presenze. Nel 2025 si prevede una crescita con 1,7 milioni di crocieristi (700.000 homeport e 1 milione in transito) e 333 scali.
- **Principali Operatori Crocieristici:** MSC Crociere movimenterà circa 1,2 milioni di passeggeri nel 2025, mentre Costa Crociere prevede 52 scali con 370.000 passeggeri.

## PSA GENOVA PRÀ

PSA Genova Prà gioca un ruolo chiave nella Blue Economy, promuovendo la sostenibilità nel settore marittimo e portuale. Nel 2024, PSA Italy ha annunciato un piano da un miliardo di euro per aumentare la capacità del terminal di Genova Pra' da 2 a 3,2 milioni di TEU, ottimizzando gli spazi esistenti e riducendo l'impatto ambientale. Innovazioni tecnologiche, come l'automazione, l'intelligenza artificiale per la gestione dei flussi di container e l'uso di veicoli elettrici, migliorano l'efficienza e riducono le emissioni.

Il "Report di Sostenibilità 2023" evidenzia ambiziosi obiettivi di decarbonizzazione: -50% di CO<sub>2</sub> entro il 2030, -75% entro il 2040, e zero emissioni entro il 2050. PSA Genova si conferma un leader nel coniugare sviluppo economico e tutela dell'ambiente, grazie a investimenti in tecnologie sostenibili e soluzioni innovative.

## GENOVA BLUE DISTRICT

Il Genova Blue District si presenta come un hub d'eccellenza per l'innovazione, la ricerca e la divulgazione dedicata alla blue economy, integrando la filiera del mare, l'hi-tech, l'impresa e il turismo, e diventando un motore fondamentale per lo sviluppo della città. Dal 2020, ha creato un ecosistema cooperativo grazie a iniziative come Innovation Village, Blue Street, Blue Gallery ed eventi nei Saloni Nautici, coinvolgendo 62.200 fruitori, 350 organizzazioni, 209 imprese, 50 associazioni e 60 scuole.

Il progetto "Dal Genova Blue District alla Casa delle Tecnologie: la Linea Blu", sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, si articola su tre assi principali: lo sviluppo del Village, la dinamizzazione della Casa delle Tecnologie-Opificio digitale della cultura e il collegamento tra i due poli attraverso iniziative trasversali. Per il futuro, sono previsti progetti comuni ed esperienze integrate, sia analogiche che virtuali, per ampliare e qualificare l'offerta attuale, rafforzando la connessione fisica e culturale tra il Genova Blue District e la Casa delle Tecnologie Emergenti, collegando centro e periferia in una rete di innovazione condivisa.

<https://www.genovabluedistrict.com/>

## EVENTI

Uno dei principali motori di sviluppo dell'economia del mare e del Made in Italy è rappresentato dalla nautica, di cui Genova è la capitale indiscussa. Il prestigioso International Genoa Boat Show,

ospitato ogni anno nel nuovo Waterfront di Levante, si affianca ad altre iniziative di rilievo come il Blue Economy Summit e la Genoa Shipping Week, consolidando Genova come punto di riferimento internazionale per la business community, gli appassionati e gli esperti del settore marittimo.

## MARITIME VENTURES

Promossa da CDP Venture Capital, Maritime Ventures ha sede presso il Genova Blue District del Comune di Genova. L'iniziativa mira a favorire la trasformazione digitale delle PMI italiane nei settori della logistica marina e portuale.

Istituita con il supporto del Boost Innovation Fund di CDP Venture Capital, in collaborazione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e importanti investitori, il progetto dispone di un budget iniziale di 30 milioni di euro, con l'obiettivo di creare dieci nuove imprese nei prossimi tre anni e aspirazioni di raccogliere fino a 70 milioni di euro.

L'obiettivo a lungo termine è colmare i gap tecnologici e migliorare la competitività delle PMI italiane nei settori della cantieristica navale, della nautica, delle crociere e della logistica portuale, promuovendo un ecosistema innovativo in grado di attrarre nuovi investimenti e generare opportunità di crescita per l'economia locale e nazionale.

<https://www.maritime-ventures.com/>

## ACCADEMIA ITALIANA DELLA MARINA MERCANTILE

Dal 2005 offre alta formazione e training in ambito marittimo e dal 2011 viene riconosciuta "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile – Settori trasporti marittimi e pesca".

La formazione specialistica ad alto contenuto professionale e tecnologico si basa sui fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

La collaborazione col mondo del lavoro consente di garantire alti livelli occupazionali, con percentuali di occupati post diploma che si attestano oltre il 95%.

Nel 2009 è stata avviata la Sezione Internazionale dell'Accademia attraverso IMSSEA - International Maritime, Safety, Security & Environment Academy, mediante un accordo bilaterale tra il Ministero degli Affari Esteri e l'IMO di Londra, che gestisce progetti internazionali di sviluppo e training specifico con oltre 100 nazioni.

Grazie ad una convenzione con il Comune di Genova, nel 2025 sorgerà la nuova sede dell'Accademia presso Palazzo Tabarca, nell'area di Porto Antico, rappresentando un hub di eccellenza internazionale dedicato alla formazione delle professioni del mare.

<https://accademiamarinamercantile.it>



# INNOVAZIONE E TECNOLOGIA

## INCUBATORI DI IMPRESE E AZIENDE



L'ecosistema dell'innovazione di Genova si basa sulla presenza sul territorio di 200 start up innovative e significativi partner istituzionali, pubblici e privati: Camera di Commercio di Genova, FI.L.S.E. - Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico, LigurCapital, Confindustria Genova, Università degli Studi di Genova, CNR di Genova, Istituto Italiano di Tecnologia, START 4.0 - Centro di Competenza, Job Centre, Liguria Digitale, Cofoundry, CONDIVISO, Distretto Ligure delle Tecnologie Marine, Legacoop Liguria, Social Hub Genova, Talent Garden Genova, Wylab e Compagnia delle Opere Liguria.

### NOVA CONNECT

Il Comune di Genova e la Fondazione Compagnia di San Paolo, in collaborazione con Feat. Ventures, promuovono Nova Connect per aumentare l'attrattività dell'ecosistema locale e posizionare Genova tra i principali hub europei di innovazione, facilitando il dialogo e la collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.

Nova Connect è un punto di riferimento per chi desidera essere protagonista della rivoluzione tecnologica, che a Genova coinvolge settori come robotica, cybersicurezza, energia, logistica e Blue Economy.

I principali obiettivi del progetto sono l'attrazione di capitali e talenti, la promozione di programmi di eccellenza e l'attivazione di sinergie tra start-up, investitori, aziende, istituzioni, istituti di ricerca, incubatori e acceleratori.

<https://novaconnect.ge/>

### TALENT GARDEN

Da 13 anni Talent Garden è presente con il proprio spazio di coworking a Genova. Il progetto iniziale era situato al GREAT Campus di Genova Erzelli, punto di riferimento per tutto il tessuto imprenditoriale operante nel Parco Scientifico e Tecnologico.

Il campus dei Giardini Baltimora nel centro di Genova si delinea come "spazio urbano sostenibile". Attraverso il coinvolgimento di attori, pubblici e privati si sviluppano forme innovative di green e blue economy, migliorando le opportunità di accesso ai servizi urbani e favorendo condizioni di più elevata qualità della vita.

L'apertura del nuovo Talent Garden Genova Baltimora permette ai cittadini di entrare a stretto contatto con le più importanti aziende tech del territorio. Il connubio con Genova Industrie Navali offre un accesso privilegiato al mondo dell'industria e della cantieristica navale, nonché a tutte le aziende dell'indotto.

[www.talentgarden.com/it/coworking/genova](http://www.talentgarden.com/it/coworking/genova)



# SOFT INNOVAZIONE E TECNOLOGIA RICERCA, SVILUPPO E CREATIVITÀ



L'Università di Genova insieme a enti di formazione specialistici nei settori chiave e centri d'eccellenza internazionali forniscono un ventaglio di competenze scientifiche, tecniche, professionali. A Genova e Liguria sono presenti, infatti, alcuni dei più grandi laboratori di ricerca robotica e di IA presenti in Italia con programmi scientifici che esplorano la compresenza di macchine intelligenti accanto all'uomo per migliorare la qualità della vita e del lavoro - "Robot Valley". A fianco ai settori più tradizionali come l'economia del mare, la logistica e l'high tech si stanno delineando nuovi sbocchi professionali nel turismo, cultura e creatività.

## L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA (UNIGE)

UniGe svolge un ruolo centrale nella ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico, trasformando i risultati accademici in opportunità imprenditoriali e promuovendo l'occupazione giovanile, anche attraverso il progetto Tech Check, che collega università e imprese per rispondere ai bisogni di innovazione.

Il Contamination LAB, laboratorio diffuso di innovazione, crea ponti tra accademia, stakeholder pubblici e privati e il mondo imprenditoriale. I principali ambiti di valorizzazione includono: Agrifood, Blue Economy, Cultural Heritage, Sicurezza, AI e Robotica.

Queste iniziative rafforzano il ruolo di UniGe come catalizzatore di innovazione e sviluppo per il territorio e oltre.

[www.unige.it](http://www.unige.it)

## CONSIGLIO NAZIONALE DELLA RICERCA – CNR

Ente pubblico di ricerca nazionale istituito dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Dal 1923, ha l'obiettivo di realizzare progetti di ricerca scientifica, promuovendo l'innovazione, l'internazionalizzazione e favorendo la competitività del sistema industriale. A Genova è presente con 9 Istituti: Biofisica, Elettronica e Ingegneria dell'Informazione - Telecomunicazioni, Energia, Linguistica Computazionale, Matematica applicata e informatica, Studio delle macromolecole, Scienze marine, Sistemi intelligenti per l'automazione, Tecnologie didattiche.

<http://servente.ge.cnr.it/>

## ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA – IIT

Fondazione d'eccellenza istituita in collaborazione tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero dell'Economia e delle Finanze per promuovere l'eccellenza nella ricerca di base e applicata e per contribuire allo sviluppo economico del Paese. Gli obiettivi principali dell'IIT sono la creazione e la diffusione della conoscenza scientifica e il rafforzamento della competitività tecnologica dell'Italia. Per raggiungere questi due obiettivi, l'IIT collabora con istituzioni accademiche e organizzazioni private, promuovendo attraverso queste partnership lo sviluppo scientifico, i progressi tecnologici e la formazione nel campo dell'alta tecnologia.

<https://www.iit.it/it/>



**RAISE**

Il progetto **ROBOTICS AND AI FOR SOCIO-ECONOMIC EMPOWERMENT (RAISE)** è stato concepito e coordinato da UNIGE, CNR e IIT per sostenere lo sviluppo di un ecosistema di innovazione basato sui domini scientifici e tecnologici dell'intelligenza artificiale e della robotica, concentrandosi sulle esigenze del contesto ligure.

Il progetto mira ad evolvere in un ecosistema altamente attrattivo per imprese, investitori e ricercatori, sia a livello nazionale che internazionale. Il progetto proposto è radicato in un territorio regionale caratterizzato da specificità scientifiche, tecnologiche ed economiche. Il progetto è stato selezionato assieme ad altri 10 dal MUR a seguito del bando PNRR – M4C2 Ecosistemi dell'innovazione

[www.raiseliguria.it/](http://www.raiseliguria.it/)

**CASA DELLE TECNOLOGIE EMERGENTI**

Promossa dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la CTE Genova mira a creare nuove opportunità di mercato per start-up e PMI di nuova generazione, capaci di sviluppare e fornire soluzioni innovative "Made in Italy" per il settore culturale e creativo.

Situata nell'ex stazione ferroviaria di Genova Prà, la CTE Genova offre spazi di coworking, attività di formazione e opportunità di finanziamento per sviluppare soluzioni digitali innovative attraverso l'applicazione di tecnologie emergenti – IoT, AI, Realtà Aumentata, Virtuale e Immersiva, Blockchain – sfruttando le infrastrutture 5G.

Creata dal Comune di Genova con la collaborazione scientifica e tecnologica di partner qualificati, la CTE Genova funge da incubatore per accelerare la cultura e favorire programmi creativi, come:

- itinerari immersivi per la fruizione culturale da parte di cittadini e turisti;
- digitalizzazione degli archivi museali;
- miglioramento della conservazione del patrimonio culturale;
- incremento della sicurezza nei musei e della logistica delle opere.

<https://cte.comune.genova.it/>

**GENOVA GLOBAL GOALS AWARD**

È il concorso di idee progettato dal Comune di Genova e co-organizzato da Associazione Genova Smart City per coinvolgere le realtà locali in interventi di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio naturale e dei beni comuni, in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU. Vengono sensibilizzati gli attori del sistema scolastico, sociale e produttivo all'adozione di comportamenti sostenibili e inclusivi, invitandoli a presentare idee e progetti capaci di migliorare la qualità della vita nel territorio genovese. La terza edizione del Genova Global Goals Award 2024-Blue Edition ha accolto due categorie di partecipanti: GenZ, comprendente scuole di ogni ordine e grado; Senior, che include imprese, start-up, spin-off, associazioni, università ed enti pubblici.

<https://www.investingenova.com/it/genova-global-goals-award>

**GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION**

La Fondazione ha l'obiettivo primario di attirare investimenti produttivi in Liguria nel settore della produzione audiovisiva, pubblicitaria, televisiva e cinematografica per incrementare l'occupazione e stimolare la nascita e crescita di realtà imprenditoriali locali. Creata da Regione Liguria dal Comune di Genova e da altre realtà territoriali, la Regione è sempre sul set da ponente a levante.

Dati 2022: 333 produzioni assistite, 1382 giornate di produzione, 6198 i collocamenti di cui 2000 liguri per il reperimento di maestranze sul set per 27.510 giornate di lavoro. Le ricadute economiche dirette sul territorio superano i 9 milioni di euro per un valore complessivo delle produzioni stimato in 27 milioni di euro. 88 i Comuni liguri coinvolti nelle produzioni.

[www.glfc.it](http://www.glfc.it)



# INVESTMENT I DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE

I Distretti di Trasformazione identificano aree urbane destinate a interventi complessi che mirano a trasformare radicalmente l'aspetto fisico e la funzionalità di porzioni significative del territorio comunale. Si tratta di aree spesso caratterizzate da vecchie zone industriali dismesse, strutture pubbliche o private che hanno esaurito la loro funzione, o interstizi urbani trascurati. Attraverso il Piano Urbanistico, queste zone sono oggetto di un profondo rinnovamento che comporta la creazione di nuove opportunità di sviluppo.

L'analisi preliminare di queste aree considera diversi aspetti fondamentali: gli obiettivi specifici del distretto, la superficie, i settori di intervento, la modalità di attuazione, l'assetto catastale, le opportunità e i vincoli per gli operatori economici oltre ad aspetti di tutela paesaggistica, architettonica e archeologica. Inoltre, attraverso un'analisi SWOT (punti di forza, debolezze, opportunità e minacce), vengono delineate linee guida per una pianificazione innovativa.

## Una procedura semplificata

Nel 2023 il Comune di Genova ha deciso di semplificare le procedure di attuazione di queste aree rispetto a quanto previsto dalle norme regionali, in particolare è possibile ottenere il titolo edilizio per la realizzazione delle trasformazioni in via diretta all'interno di una semplice conferenza dei servizi della durata di 45 giorni.

La progettazione alla scala urbanistica, propedeutica alla realizzazione di singoli lotti, è richiesta esclusivamente dove ritenuta necessarie e per interventi particolarmente impattanti sotto il profilo edilizio, mentre sono esonerati da tale adempimento gli interventi di recupero degli edifici esistenti, in coerenza con il principio cardine del Piano Urbanistico Comunale "Costruire sul costruito".



(EX AURA NERV)

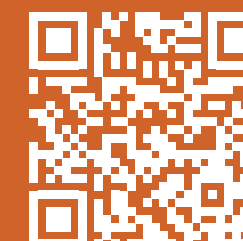
## Genova 2050: Una Visione Strategica per il Futuro

L'Action Plan Genova 2050 incarna un progetto ambizioso e di lungo termine, mirato a trasformare la città in un modello di innovazione, resilienza e sostenibilità. Con obiettivi strategici come la rigenerazione urbana sostenibile, l'adozione di tecnologie avanzate, la transizione energetica, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la promozione dell'inclusione sociale, Genova si prepara ad affrontare le grandi sfide globali, tra cui il cambiamento climatico e la transizione verso un futuro energetico sostenibile.

I Distretti di Trasformazione diventano il fulcro di questa strategia, con interventi che non solo migliorano l'urbanistica, ma trasformano queste aree in veri e propri Positive Energy Districts (PED), ossia distretti energetici positivi che producono più energia di quella che consumano.

## Obiettivi dei Positive Energy Districts (PED)

- edifici ad alta efficienza energetica, alimentati da fonti rinnovabili come solare ed eolico.
- sistemi di gestione delle risorse, come acqua e rifiuti, progettati per il riuso e la sostenibilità. Infrastrutture ottimizzate che riducono le emissioni, migliorando la qualità della vita urbana.
- aree progettate per adattarsi e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, con soluzioni come spazi verdi integrati con funzioni di drenaggio naturale e mitigazione del calore urbano.



# INVESTMENT DISTRETTI DI TRASFORMAZIONE A GENOVA – DISTRETTO 121

## Portoria – Piccapietra – Pammatone

Il progetto dei Distretti di Trasformazione introduce a Genova un modello urbano avanzato, basato su un approccio integrato fra dati territoriali, governance pubblico privata e valorizzazione economica del costruito. L'area Portoria-Piccapietra-Pammatone rappresenta il primo caso applicato: un contesto centrale già infrastrutturato, caratterizzato da elevata accessibilità, presenza di flussi turistici e professionali e un tessuto architettonico che consente interventi rapidi e a basso rischio.

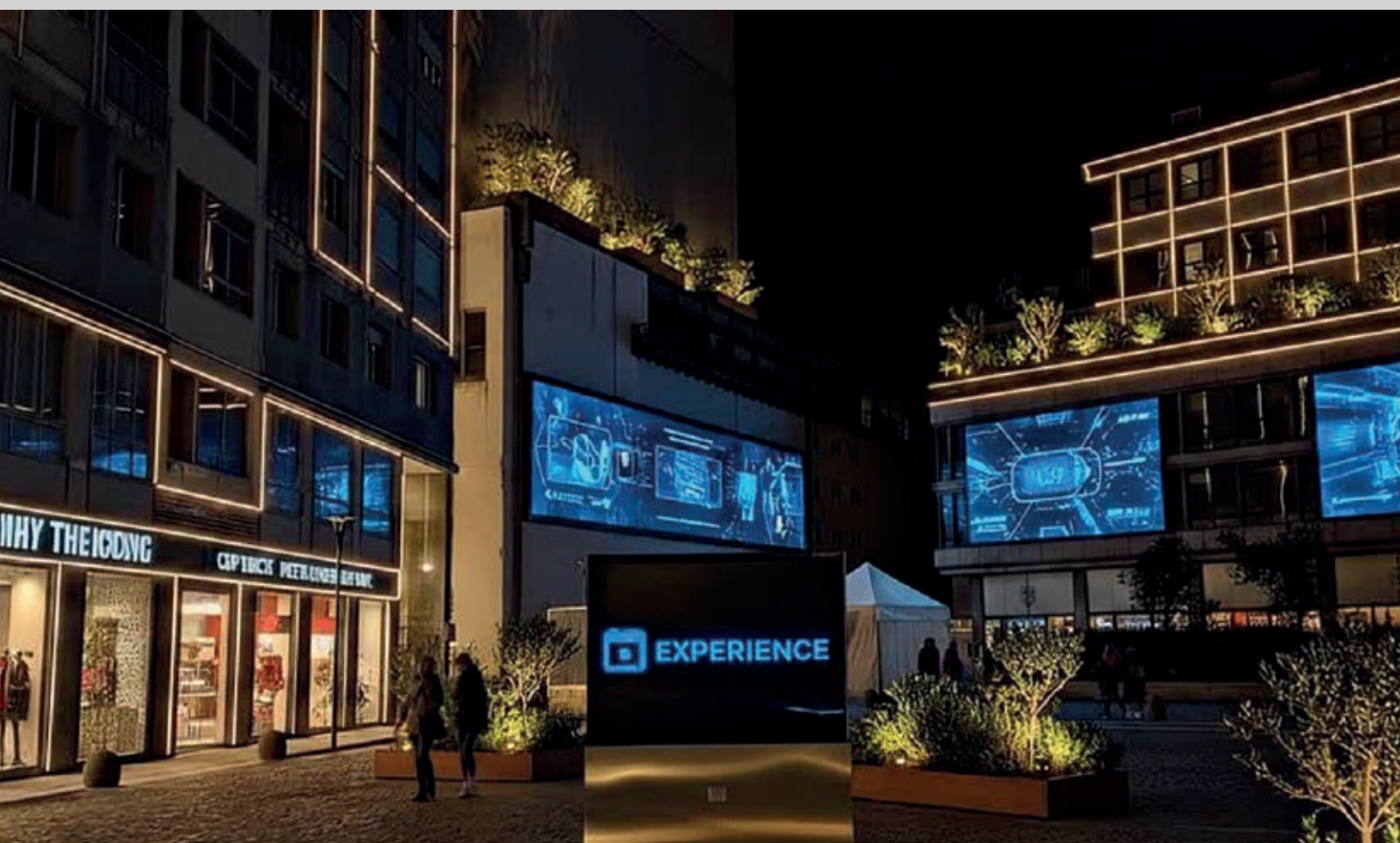
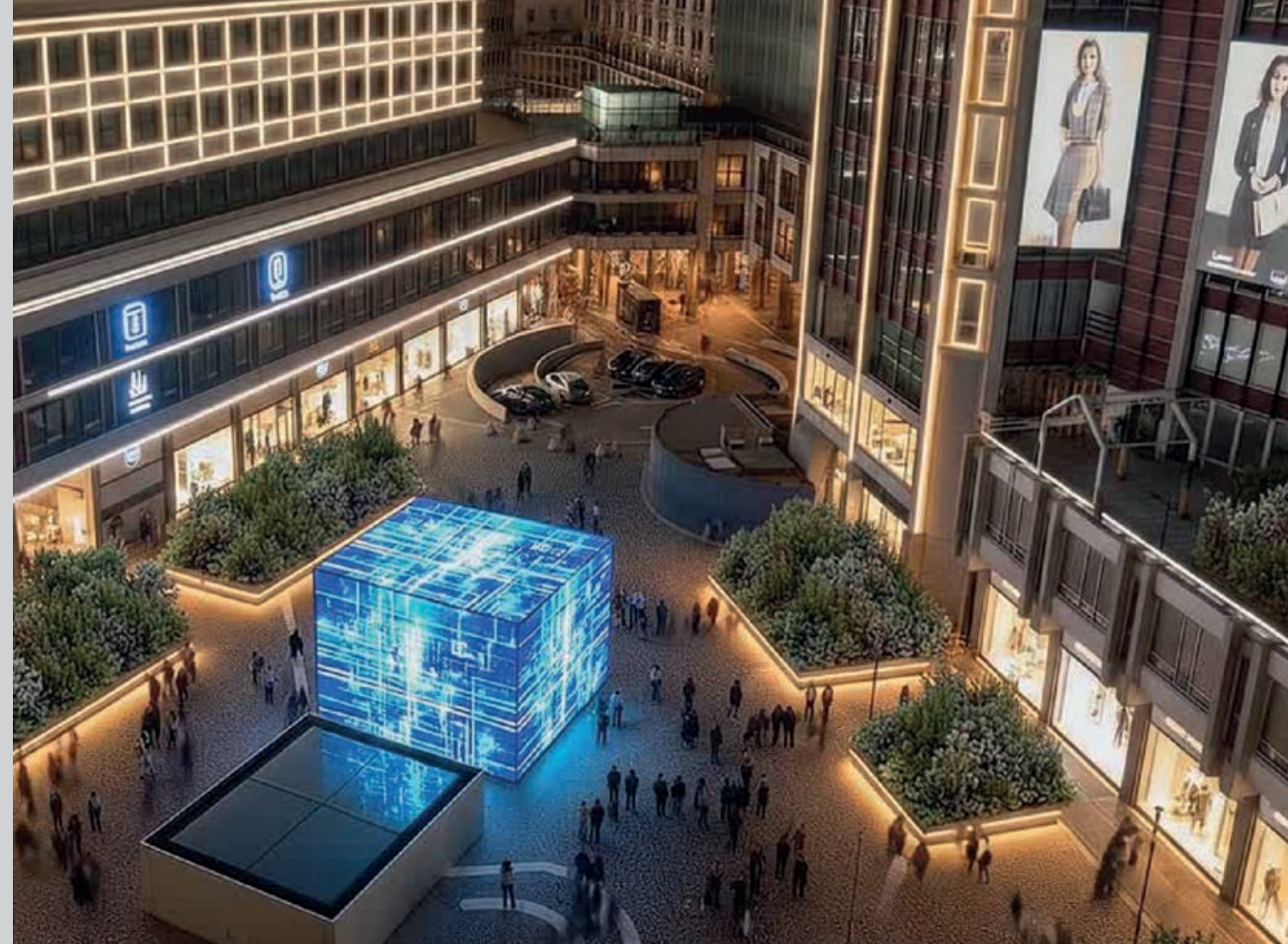
Il distretto non è un perimetro urbanistico, ma una unità funzionale e identitaria capace di generare valore attraverso la gestione coordinata di funzioni, standard e servizi. La logica è quella dei modelli europei di rigenerazione soft: incrementare attrattività, permanenza e qualità dell'esperienza senza ricorrere a trasformazioni edilizie invasive. In questo senso, i distretti agiscono come dispositivi

di "governo leggero", in grado di produrre effetti misurabili su vivibilità, reputazione urbana e performance economica.

L'area target è organizzata in un sistema articolato di sottodistretti – Immersive, Atelier, Harmony e Food Court – ognuno con una vocazione prevalente ma integrata.

Questo consente un mix funzionale bilanciato, capace di coprire tutte le fasce dell'esperienza urbana: attrazione (experience e tecnologie immersive), conversione (retail di qualità e artigianato evoluto), permanenza (wellness e servizi alla persona), frequenza quotidiana (food e socialità urbana).

La struttura modulare permette attivazioni progressive, garantendo scalabilità temporale e compatibilità con investimenti differenziati.



Il valore del distretto risiede anche nella capacità di trasformare flussi in domanda qualificata. I dati demografici e turistici mostrano un centro urbano attraversato da residenti, city users, lavoratori del terziario avanzato, crocieristi e visitatori con permanenze brevi: target ad alta propensione alla spesa in food, abbigliamento, wellness ed entertainment.

Il distretto fornisce una risposta organizzata a questa domanda, orientandola attraverso wayfinding, comunicazione coordinata, percorsi pedonali leggibili e un'identità visiva uniforme.

La governance del modello prevede una regia pubblico privata con funzioni di coordinamento, monitoraggio dei KPI (footfall, dwell time, conversione commerciale, qualità percepita) e gestione integrata delle attivazioni.

L'identità urbana è rafforzata da interventi puntuali su illuminazione, segnaletica, media digitali e forestazione, che aumentano sicurezza percepita, attrattività serale e qualità dello spazio pubblico.

Il caso dimostrativo di Portoria-Piccapietra-Pammatone si configura così come un progetto investibile, replicabile in altri ambiti centrali e pienamente allineato alle politiche europee sulla rigenerazione urbana, sull'inclusione e sulla sostenibilità.

Un modello che dimostra come Genova stia evolvendo verso distretti data driven, competitivi e capaci di generare valore nel breve e nel lungo periodo.



# GREAT CAMPUS ERZELLI

[www.great-campus.it](http://www.great-campus.it)



UFFICI DIREZIONALI, UFFICI, LABORATORI LEGGERI - Superficie realizzata pari a 40.000 mq  
COMMERCIALE - Superficie realizzata pari a 1.500 mq

LE IMPRESE E  
GLI ISTITUTI DI RICERCA  
INSEDIATI NEL PARCO AL 2026

esaote

ERICSSON

SIEMENS

liguriadigitale



SIEMENS  
energy



GRUPPO FOS  
soluzioni ad alta tecnologia

BEUMERGROUP

iit

DEDAGROUP



GENERATIVE  
BIONICS

- UFFICI DIREZIONALI, UFFICI, LABORATORI LEGGERI - Affittati - Superficie realizzata pari a 40.000 mq
- COMMERCIALE - Affittati - Superficie realizzata pari a 1.500 mq
- NUOVA SCUOLA POLITECNICA - In fase di realizzazione - Superficie pari a 60.000 mq
- NUOVO OSPEDALE DEL PONENTE - In fase di progettazione - Superficie pari a 60.000 mq
- HOTEL - RESIDENZE (studentati, RSA, etc.) - RICETTIVO - Superficie DA SVILUPPARE pari a 40.000 mq
- RESIDENZE - Superficie DA SVILUPPARE pari a 100.000 mq
- UFFICI DIREZIONALI, UFFICI, LABORATORI LEGGERI - Superficie DA SVILUPPARE pari a 100.000 mq (+/-30%)
- COMMERCIALE - Superficie DA SVILUPPARE pari a 9.000 mq



PARCO VERDE PUBBLICO - Area realizzata  
Superficie pari a 30.000 mq



NUOVO OSPEDALE DEL PONENTE - In fase di progettazione  
Superficie pari a 60.000 mq

Il Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Erzelli (GREAT Campus) rappresenta il nuovo distretto tecnologico di Genova in fase di realizzazione, una vera e propria Smart City, con la migliore sinergia possibile tra imprese High Tech, la Nuova Scuola Politecnica dell'Università di Genova, il Nuovo Ospedale del Ponente Genovese "Centro Nazionale di Medicina Computazionale": centri di ricerca e formazione, con un flusso continuo tra momenti di lavoro, di studio, di svago, di riposo e di incontro.

La contaminazione tra diverse funzioni e un ambiente piacevole e ricco di stimoli favoriranno la creatività e lo spirito collaborativo e permetteranno di sviluppare spazi e servizi pensati per il lavoro, le famiglie e il tempo libero. Questo è il principio che ha guidato la progettazione e la realizzazione di GREAT Campus, dove laboratori e spazi di lavoro all'avanguardia, residenze ad alto livello di comfort, servizi e spazi commerciali per famiglie, luoghi dedicati alla cultura, allo sport e al tempo libero sono concepiti in un disegno unitario ed armonico per un progetto vivo 7 giorni su 7 e integrato con i quartieri circostanti.

NUOVA SCUOLA POLITECNICA - In fase di realizzazione  
Superficie pari a 60.000 mq



# EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI QUARTO

## Il complesso immobiliare dell'ex Ospedale Psichiatrico di Quarto

Situato nel quartiere di Quarto, nella zona est della città, è comodamente e rapidamente raggiungibile dal centro di Genova, sia con i mezzi di trasporto pubblico sia con mezzi privati come auto o biciclette.

Tra i principali servizi presenti nel centro città, che rientrano nel potenziale raggio d'influenza del complesso, figurano l'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini, il Policlinico San Martino, l'Ospedale Galliera, le sedi dell'Università di Genova, numerosi impianti sportivi di grandi dimensioni, scuole di ogni ordine e grado, uffici pubblici, una caserma dei Carabinieri e spiagge libere.

Terminato nel 1933, è oggi suddiviso in **tre diverse proprietà, ARTE, ASL3 e CDP Immobiliare**: è articolato in vari fabbricati in stile neoclassico, tra cui sono riconoscibili i cosiddetti "Vecchio Istituto" e "Nuovo Istituto", le palazzine residenziali, la cosiddetta "Casa delle Infermiere", la portineria monumentale, un fabbricato di recente costruzione adibito a uffici e un altro di dimensioni minori che ospitava gli ambulatori di medicina legale.

## L'edificio di Cassa Depositi e Prestiti (Nuovo Istituto)

Il Nuovo Istituto è costituito da un unico corpo di caratteristiche architettoniche di pregio, con tre piani fuori terra, diviso in tre blocchi con conformazione planimetrica ad U.

Le principali funzioni ammesse dal piano urbanistico sono: residenziali, uffici, strutture ricettive alberghiere, servizi privati e di uso pubblico, direzionali e terziario avanzato.

L'intervento progettato dallo studio OBR prevede la realizzazione di:

- Nuovo fabbricato residenziale: integrato con il livello naturale del terreno, segue l'andamento pianeggiante prima della discesa verso Via Antica Romana di Quarto.
- Autorimessa interrata al nuovo fabbricato residenziale: realizzata entro i limiti edificabili del PUC, in conformità con la scala progettuale.
- Autorimessa interrata: posizionata sotto il parterre sud, completamente interrata senza alterare il terreno; la copertura sarà a prato, conforme alla norma UNI 11235:2015.



# STADIO LUIGI FERRARIS GENOVA



Lo Stadio Luigi Ferraris è uno dei templi storici del calcio italiano. Inaugurato nel 1911, oggi è oggetto di un importante progetto di ristrutturazione finalizzato all'adeguamento agli standard UEFA di Categoria 4, rendendolo idoneo a ospitare eventi internazionali e a inserirsi in modo ancora più sostenibile e funzionale nel tessuto urbano del quartiere di Marassi.

L'obiettivo è trasformare lo stadio in una struttura viva sette giorni su sette, dotata di servizi moderni e sostenibili, migliorando accessibilità e qualità dell'esperienza per tifosi, visitatori e residenti. Situato in una posizione strategica nel cuore della città, il Ferraris è ben collegato alle

principali infrastrutture: 10,5 km dall'aeroporto, 0,8 km dalla stazione Brignole e 1,9 km dal casello autostradale di Genova Est.

Il progetto, dal valore complessivo di 74 milioni di euro, si sviluppa attraverso un modello di partenariato pubblico privato, con il Comune di Genova che mantiene la proprietà pubblica dell'impianto. La ristrutturazione si inserisce nel percorso di riqualificazione sportiva strategica della città ed è orientata ad aumentare la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica e la fruizione urbana, contribuendo alla valorizzazione dell'area e del sistema sportivo genovese.

## DATI DIMENSIONALI E SUPERFICI

### Superficie Lorda di Pavimento (SLP)

Incremento

da 54,592 m<sup>2</sup> + 11%  
a 60,541 m<sup>2</sup>

### Superficie Totale dell'area

76,420 m<sup>2</sup>

### Superficie Coperta

60,490 m<sup>2</sup>

(circa l'80% della superficie)

### Parcheggi

Ampliamento della superficie dedicata fino a

1,159 m<sup>2</sup>

## CAPACITÀ E FUNZIONI

### Capienza spettatori:

Mantenimento di oltre 30,000 posti

## NUOVE DESTINAZIONI D'USO

### Hospitality

Nuovi spazi dedicati all'accoglienza

### Media

Realizzazione di aree specifiche per la stampa e le trasmissioni

### Ristorazione

Inserimento di nuovi punti ristoro

### Servizi multidisciplinari

Funzioni di carattere culturale, educativo e sportivo



# INVESTMENT STADIO CARLINI-BOLLESAN



L'intervento riguarda il complesso sportivo Giacomo Carlini - Marco Bollesan, uno dei principali poli sportivi di Genova, situato lungo Corso Europa nel quartiere di San Martino d'Albaro. L'area, delimitata da Corso Europa, via Tagliamento e via Vernazza, si colloca in un contesto urbano consolidato prossimo al polo ospedaliero di San Martino e al campus universitario di Albaro.

Le destinazioni d'uso sono prevalentemente sportive: campo da rugby regolamentare, velodromo storico con locali sottostanti, palestra di scherma, poligono di tiro, campi da calcio a 5 e baseball/softball, oltre a tribune e spazi tecnici. Gli usi secondari riguardano funzioni accessorie quali uffici, depositi, spogliatoi, centrali tecniche e autorimessa interrata da circa 90 posti. La struttura è quindi caratterizzata da una

polifunzionalità che si è consolidata nel tempo, accogliendo discipline e attività diverse.

Il valore pubblico generato dall'operazione è significativo: riqualificazione di un grande impianto storico, ampliamento dei servizi per associazioni e cittadini, recupero di sicurezza e funzionalità, miglioramento dell'accessibilità e potenziamento di un presidio sportivo strategico per il quadrante est della città. L'intervento rappresenta un'occasione di rigenerazione urbana con forte impatto sociale e territoriale.

L'estensione complessiva del comparto è ampia e articolata, comprendendo campi sportivi, tribune, parcheggi e strutture di servizio.

**LA SUPERFICIE DELL'IMPIANTO SPORTIVO**  
(campo/aree esterne/aree interne)

**31.535 mq**

**LE TRIBUNE PRESENTANO UNA**  
**CONSISTENZA SIGNIFICATIVA**

**GRADINATA OVEST**

Piano 1 (2.130 mq)

Piano 2 (925 mq)

Piano 3 (22 mq)

Piano 4 (120 mq)

**GRADINATA EST**

Piano -1 (635 mq)

Piano 0 (1.575 mq)

Piano 1 (90 mq)

**COMPLETANO IL COMPLESSO**  
**UN'AUTORIMESSA DI:**

**1.050 mq**

**UNA SOTTOGRADINATA DI:**

**875 mq**



# IL PROGETTO SPORT PARK GRANAROLO-BEGATO: UNA VISIONE INTEGRATA TRA SPORT E TERRITORIO

Il progetto Sport Park Granarolo-Begato rappresenta uno degli interventi di riqualificazione più ambiziosi per la città di Genova. L'iniziativa mira a trasformare l'area in un polo multifunzionale d'eccellenza, capace di coniugare valorizzazione culturale, attività outdoor ad alto tasso di adrenalina e tutela del patrimonio naturale.

L'intervento si articola in tre distretti funzionali principali:

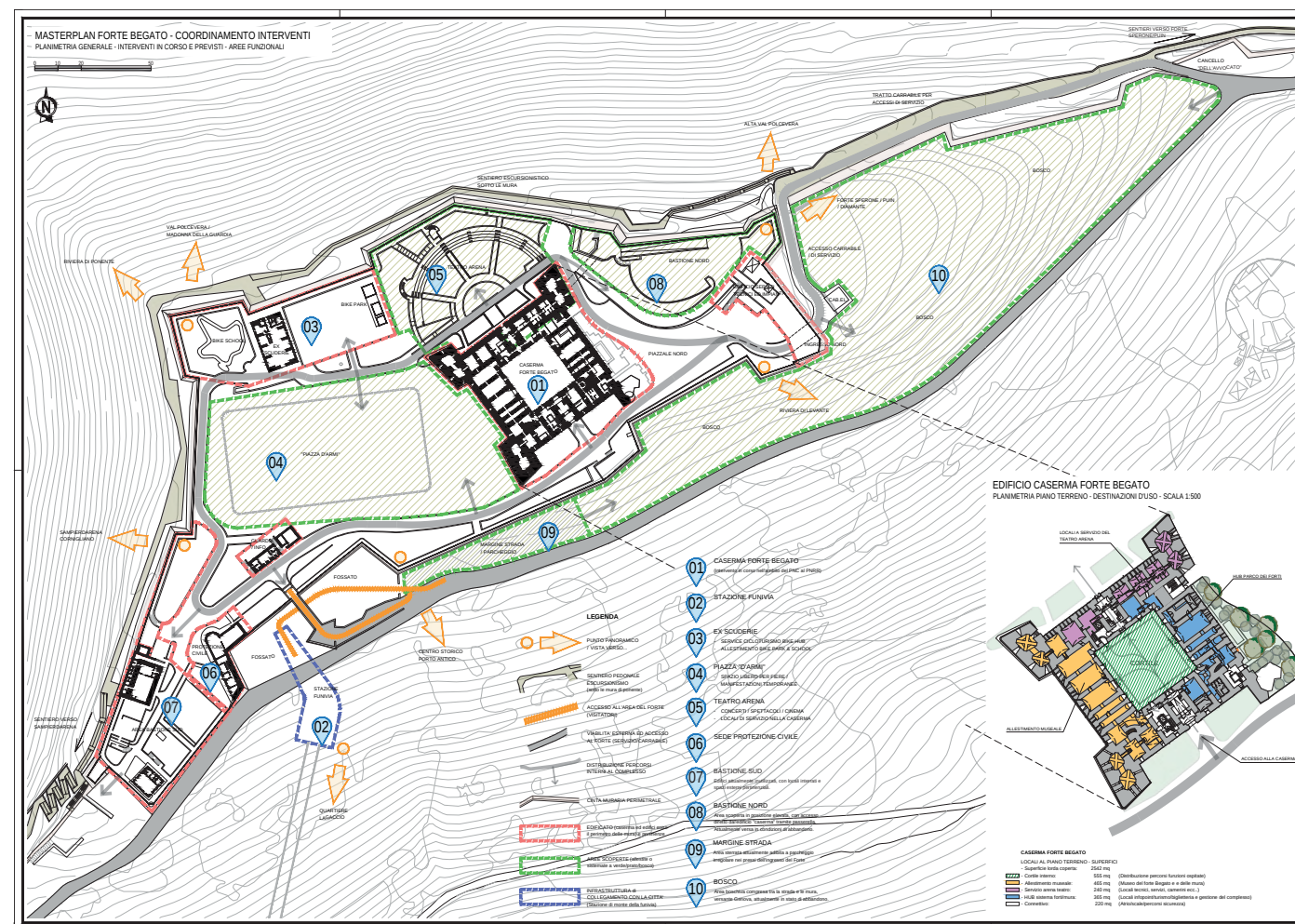
## Ex Batterie di Granarolo: Socialità e Sport Urbano

Il comparto delle Ex Batterie sarà destinato alla dimensione ludica e aggregativa. Immersi in ampie aree verdi rigenerate, troveranno spazio zone picnic e aree gioco attrezzate. L'offerta sportiva sarà orientata alle discipline urbane, con la realizzazione di uno skate park e di un circuito pump track di ultima generazione. Parallelamente, il recupero delle ex strutture militari permetterà di restituire alla cittadinanza spazi storici rifunzionalizzati come poli museali e centri di informazione turistica.



## Lo Sport Park: Adrenalina e Sostenibilità Ambientale

Vero "polmone dinamico" del progetto, quest'area sarà interamente dedicata al mondo della bicicletta, con percorsi tecnici progettati per ogni livello di esperienza. L'offerta sarà integrata da installazioni spettacolari quali zip-line e ponti tibetani. L'approccio allo sviluppo sarà rigorosamente sostenibile: il piano prevede infatti massicci interventi di rimboschimento e la sistemazione dei canali idrici superficiali per garantire la tutela idrogeologica del versante.



## Forte Begato: L'Hub Strategico e Culturale

Forte Begato assumerà il ruolo di centro nevralgico e porta d'accesso all'intero sistema. In qualità di Hub principale, offrirà servizi essenziali di accoglienza e logistica, inclusa una stazione dedicata al noleggio e all'assistenza tecnica per le biciclette (Bike Hub).

Il bastione nord ospiterà una palestra di arrampicata outdoor e un parco avventura. Gli interni della fortezza saranno invece oggetto di un restauro conservativo volto a ospitare eventi, manifestazioni e iniziative culturali, garantendo la fruibilità della struttura durante tutto l'anno.



CASERMA  
GAVOGLIO

Il complesso, realizzato a partire dall'Ottocento, precede storicamente la nascita del quartiere Lagaccio, una delle aree più urbanizzate e popolate della città.

Dopo l'acquisizione da parte del Comune, il progetto esecutivo UNaLab, in collaborazione con LAND, ha previsto la realizzazione di un nuovo parco urbano per la comunità.

Le nuove aree verdi e gli spazi di aggregazione hanno contribuito a rafforzare il rapporto con la parte superiore del quartiere. Le soluzioni adottate e una progettazione strategica del verde urbano hanno di fatto incrementato la capacità di resilienza di quest'area.

Il terzo piano dell'edificio restaurato ospiterà un nuovo asilo nido; la struttura scolastica sarà dotata di una sala di accoglienza e tre aule polivalenti. Ulteriori ambienti saranno dedicati a laboratori e altri spazi riservati al personale scolastico e agli addetti alla ristorazione.

Per la realizzazione sono state selezionate alcune nature-based solution. Si tratta di soluzioni volte al controllo e convogliamento delle acque meteoriche, quali superfici drenanti, bacini di detenzione e infiltrazione, che consentono anche un risparmio idrico.

L'introduzione di raingarden, frutteti, pratixerofili, la piantumazione di nuove alberature, coperture arbustive, pareti verdi e la riforestazione dei versanti consentono una riduzione del rischio idrogeologico e dell'effetto isola di calore, l'assorbimento di CO<sub>2</sub> e un incremento della biodiversità. Sono previste anche aree gioco su superfici esperienziali che uniscono ai benefici psico-fisici dei bambini un impatto ecologico positivo.



# PALAZZO GALLIERA



Palazzo Galliera, di proprietà di S.P.Im. S.p.A., è un edificio storico risalente all'Ottocento, situato nel cuore di Genova, accanto a Via Garibaldi, tra Palazzo Tursi e Palazzo Bianco.

In origine residenza privata, sorge su un sito di grande valore storico: l'antica Chiesa di San Francesco al Castelletto. Tracce di questo passato, come colonne e arcate della navata laterale, sono ancora visibili nella facciata e nel suggestivo cortile interno.

Le riflessioni sul potenziale utilizzo del palazzo si focalizzano in particolare su finalità di carattere sociale. Tra le ipotesi proposte vi è la creazione di spazi dedicati a ostelli o strutture con scopi comunitari, in grado di promuovere inclusività, accessibilità economica e mobilità sociale.

La posizione strategica del palazzo, nel cuore del centro storico e a pochi passi dai Musei

di Strada Nuova, offre un'opportunità unica per sviluppare sinergie con istituzioni museali e culturali, ospitando iniziative educative, artistiche e sociali. L'auspicio è che il futuro acquirente possa trasformare Palazzo Galliera in un luogo vivo e significativo per la comunità, restituendo centralità a questo tesoro nascosto.

È stato inoltre elaborato uno studio di fattibilità affidato allo studio di architettura OBR Open Building Research, che ha esplorato le potenzialità del palazzo come risorsa per la città. Tra le soluzioni proposte figurano la realizzazione di appartamenti, spazi di coworking, gallerie d'arte e biblioteche.

Palazzo Galliera rappresenta un esempio di come il patrimonio storico possa trasformarsi in un'opportunità per il futuro della città.



# VILLA SAREDO PARODI



Villa Saredo Parodi è un'importante dimora cinquecentesca ubicata nel quartiere di Marassi, nei pressi della chiesa di Santa Margherita.

Al suo interno, nel salone d'ingresso e lungo lo scalone che conduce al piano nobile e alla loggia, conserva rilevanti affreschi con scene allegoriche. Nella cappella vi è un affresco di Valerio Castello raffigurante l'Incoronazione della Vergine. Un altro affresco, di Domenico

Fiasella (1589-1669), ispirato al mito di Diana ed Endimione, si trova nella volta del piano terreno. Per diversi anni è stata sede di uffici decentrati del Comune di Genova.

L'edificio, con valore storico-architettonico, è situato vicino al centro cittadino, a servizi e attività commerciali. Lo stato manutentivo necessita di interventi.



**SUPERFICIE  
TERRITORIALE**



**SPAZIO ESTERNO  
PERTINENZIALE**



**SLP TOTALE  
(da rilievo FISIA)**



# VILLA GRUBER



Villa Gruber, situata nel quartiere di Castelletto, è una villa settecentesca immersa in un ampio parco all'inglese, molto frequentato dagli abitanti della zona.

Si compone di un corpo principale che si sviluppa su tre livelli fuori terra ed uno interrato. La torretta, posta sul fronte occidentale, sale per ulteriori due piani e offre un'esclusiva veduta panoramica sulla città.

L'edificio venne costruito dalla nobile famiglia De Mari nella seconda metà del '500. Nel 1856

la proprietà passò all'industriale austriaco Adolf Gruber che apportò alcune modifiche al complesso. Più recentemente, negli anni Trenta del '900, il grande parco fu oggetto di lottizzazione per la realizzazione di edifici residenziali.

Successivamente la proprietà fu trasferita al Comune di Genova che destinò ad uso pubblico la parte rimanente del parco, oggi un ampio spazio verde di 13.500m². Lo stato manutentivo necessita di interventi di valorizzazione.

# VILLA ROSSI



Villa Rossi è un importante edificio nobiliare seicentesco sito all'interno del parco di Piazza Poch, il polmone verde del quartiere di Sestri Ponente.

La villa si sviluppa in parte su cinque piani fuori terra, in parte su tre ed è dotata di ampio spazio verde pertinenziale. Venne costruita dalla nobile famiglia dei Lomellini nel XVII secolo, ma fu presto ceduta ai Centurione Spinola.

Più recentemente, nel 1855, fu acquistata all'asta dalla famiglia Rossi-Martini che ne ampliò il bel

parco, di oltre 40mila metri quadrati, giunto oggi praticamente integro, nonché spesso utilizzato per manifestazioni culturali e di svago.

Fu ceduta infine al Comune di Genova intorno agli anni Trenta del '900 per ospitare un istituto scolastico poi chiuso ad inizio anni 2000.

L'edificio attuale è interamente occupato ed ospita al suo interno diverse associazioni. Lo stato manutentivo necessita di interventi di valorizzazione.



**SUPERFICIE  
TERRITORIALE**  
(esclusa area parco)



**SPAZIO ESTERNO  
PERTINENZIALE**



**SLP TOTALE**  
(da rilievo FISIA)



**SUPERFICIE  
TERRITORIALE**  
(esclusa area parco)



**SPAZIO ESTERNO  
PERTINENZIALE**



**SLP TOTALE**  
(da rilievo FISIA)



# PER SAPERNE DI PIÙ

## Investire a Genova è facile.

La città si è dotata di una serie di strumenti di informazione e comunicazione diretta con i potenziali investitori, per rendere il processo più agevole. In particolare:

**Genoa Business Unit:** Opera in sinergia con tutti gli uffici comunali per accogliere e sostenere realtà pubbliche e private interessate a realizzare iniziative in città. L'obiettivo della GBU è attrarre imprese che generino occupazione e accrescere l'attrattività urbana attraverso progetti di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana.

[genoabusinessunit@comune.genova.it](mailto:genoabusinessunit@comune.genova.it)

**Invest in Genova:** sito dedicato al marketing territoriale, nato per valorizzare gli assets dell'economia cittadina e presentare le potenzialità d'investimento nei diversi ambiti e settori come tecnologia, innovazione e real estate.

[www.investingenova.com](http://www.investingenova.com)

**Invest in Italy – Real Estate:** è un portale che offre informazioni su investimenti immobiliari in Italia, sia per operatori nazionali che internazionali. Progetto realizzato da ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), è parte delle iniziative del decreto "Sblocca Italia", finalizzate a favorire le opportunità di investimento nel paese. È una piattaforma che collega investitori professionali con opportunità immobiliari selezionate, che includono sia immobili pronti per la valorizzazione che progetti di sviluppo. Le proprietà sono disponibili per la vendita o la concessione a lungo termine, con procedure di dismissione tramite trattativa privata o bando pubblico.

[www.investinitalyrealestate.com](http://www.investinitalyrealestate.com)

**Opportunity Liguria:** piattaforma digitale sviluppata da Regione Liguria che valorizza le aree e siti per l'insediamento di attività produttive, direzionali, logistiche. Fornisce informazioni dettagliate su caratteristiche del terreno e/o immobile, vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici, rischio idrogeologico, accessibilità e logistica. Oltre a definire una visione specifica del contesto economico e sociodemografico con fonti ISTAT, che illustra dettagliatamente opportunità di investimento, sezioni cartografiche, catasto, attività manifatturiere, artistiche e sportive, intrattenimento, servizi alloggio e ristorazione.

[www.opportunityliguria.it](http://www.opportunityliguria.it)

# CREDITI

**Copertina:** Merlofotografia

**Waterfront di Levante:** RPBW – Renzo Piano Building Workshop

**Casa della vela:** Final project – Neostudio Architetti Associati, S. B. Arch, SEM Ingegneri Associati, Giorgio Demofonti Impresa – Sirce SPA

**Per tutte le altre immagini:** Comune di Genova

**Layout e grafica:** Liguria Digitale

# FONTI E CONTRIBUTI

## PP. 4/5 Genova 2030 – 2050

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova  
Strategia Genova Lighthouse City  
Genova 2050 Action Plan per una Lighthouse City

## PP. 6/7 Genova: il posto giusto

Ufficio Statistica, Comune di Genova

## PP. 8/9 Vivere a Genova

Direzione Turismo, Comune di Genova  
Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova  
Direzione Urbanistica  
Relazione Generale Piano del verde – Immagine Openfabric

## PP. 10/11 Cultura

Direzione Cultura

## PP. 12/13 Ventennale Rolli

Ufficio Comunicazione, Comune di Genova

## PP. 14/15 Turismo – MICE

Direzione Turismo, Comune di Genova  
Genova Convention Bureau  
Tourist Tax 2024

Osservatorio Turistico Regionale

Stazioni Marittime

Data Appeal

## PP. 16/17 Sport

Direzione Sport, Comune di Genova  
Red Bull Cerro Abajo Credit Gabriele Seghizzi

## PP. 18/19 Eventi

Ufficio Comunicazione, Comune di Genova

## PP. 20/21 Città Connessa

Area Technology Office \_ Sistemi Informativi, Comune di Genova  
Area infrastrutture e Opere Pubbliche, Comune di Genova

## PP. 22/23 Associazione Genova Smart City

Associazione Genova Smart City  
Liguria Digitale

## PP.24/25 Sviluppo digitale della città

Reti di Telecomunicazioni, Sistemi di Controllo Accessi e Videosorveglianza

## PP. 26/29 Mobilità Sostenibile

Direzione Mobilità del Comune di Genova

## PP. 30/31 Tunnel Subportuale

Aspi – Autostrade per l'Italia  
Commissario Ricostruzione Genova

## PP. 32 Porto

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

## PP. 33 Il modello di economia circolare applicato alle grandi opere genovesi

Commissario Ricostruzione Genova

## PP. 34/35 La nuova Diga

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale  
Commissario Ricostruzione Genova

## PP.36-37 Aeroporto di Genova

Aeroporto di Genova

## PP. 38/39 Genova si rigenera: spazi verdi per una città a misura d'uomo

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

## PP. 40/41 Parco della Lanterna

Direzione Urbanistica, Comune di Genova  
Commissario Ricostruzione Genova  
Direzione Lavori Pubblici, Comune di Genova  
Aspi – Autostrade per l'Italia

## PP. 42/43 Parco del Polcevera

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

## PP. 44/45 Waterfront di Levante

Direzione Urbanistica, Comune di Genova  
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale  
Renzo Piano Building Workshop  
Casa della Vela: Final project – Neostudio Architetti Associati, S. B. Arch, SEM Ingegneri Associati, Giorgio Demofonti  
Impresa – Sirce SPA

## PP. 46/47 Rigenerare Prà

Area infrastrutture e Opere Pubbliche, Comune di Genova

## PP. 48/49 Le Mura e i Forti

Direzione Urbanistica, Comune di Genova  
Area infrastrutture e Opere Pubbliche, Comune di Genova

## PP. 50/51 Centro Storico "Caruggi"

Direzione di Area Attrattività Competitività e Transizione Ecologica

## PP. 52/53 Il progetto Confessioni Culturali

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova

## PP. 54/55 Blue Economy

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova  
Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile

## PP. 56/57 Innovazione e Tecnologia – Startup e imprese

Associazione Genova Smart City  
Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova  
Talent Garden Genova

## PP. 58/61 Innovazione e Tecnologia - Ricerca, Sviluppo e Creatività

Area Sviluppo Economico e Promozione, Comune di Genova  
Immagini: Claudia Oliva - Genova Liguria Film Commission, IIT – Istituto Italiano di Tecnologia

## PP. 62/63 I Distretti di Trasformazione

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

## PP. 64/65 Distretti di trasformazione: Distretto 121

Direzione di Area Attrattività Competitività e Transizione Ecologica, Comune di Genova

## PP. 66/67 Great Campus Erzelli

Direzione Urbanistica, Comune di Genova  
GHT - Genova High Tech Spa

## PP. 68/69 Ex Ospedale Psichiatrico Di Quarto

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

## PP. 70/71 Stadio Luigi Ferraris

Direzione Urbanistica, Comune di Genova  
Image: Gabriel Rinaldi

## PP. 72/73 Stadio Carlini-Bollesan

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

## PP. 74/75 Il Progetto Sport Park Granarolo-Begato: Una

Visione Integrata tra Sport e Territorio  
Direzione Urbanistica, Comune di Genova  
Immagine: Red Bull Cerro Abajo

## PP. 76/77 Caserma Gavoglio

Direzione Urbanistica, Comune di Genova

## PP. 78 Palazzo Galliera

S.P.Im. S.p.A.

## PP. 79 Villa Saredo - Parodi

## PP. 80 Villa Gruber

## PP. 81 Villa Rossi

Direzione Patrimonio, Comune di Genova

**Per tutte le altre immagini:** Comune di Genova

**Layout e grafica:** Liguria Digitale

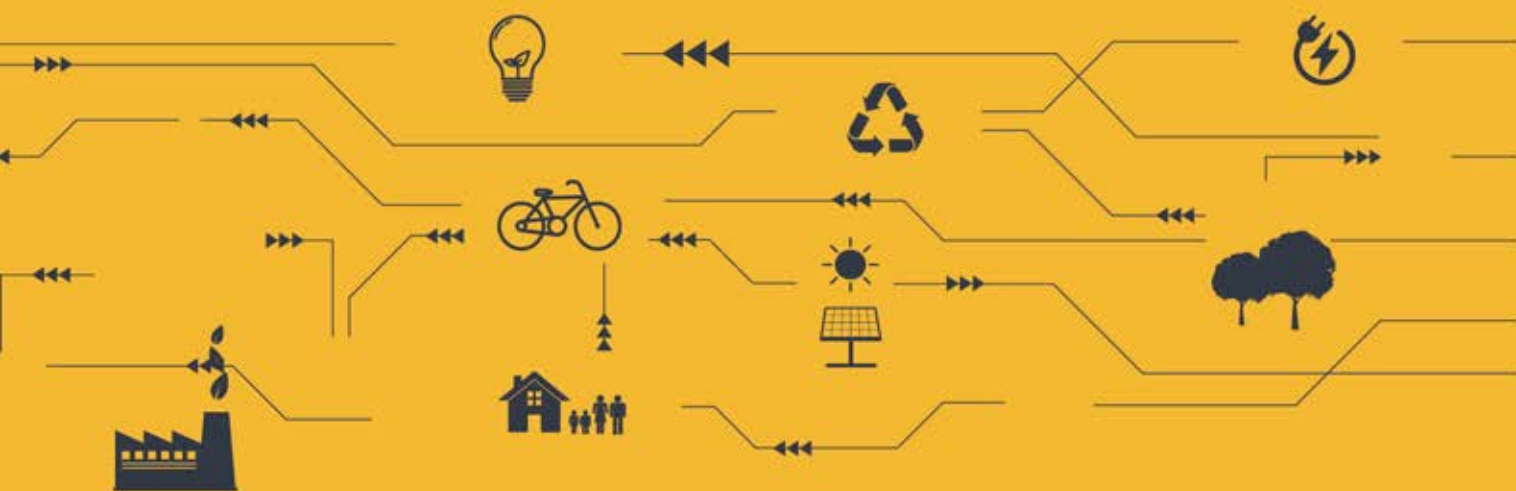
**[www.investingenova.com](http://www.investingenova.com)**

**[investingenova@comune.genova.it](mailto:investingenova@comune.genova.it)**



**Realizzato da:**  
**Comune di Genova**  
**Direzione di Area Attrattività, competitiv-**  
**ità e transizione ecologica**





COMUNE DI GENOVA